



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali - Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"
Centro Risorse contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



ESAMI DI MATURITA' CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

INDIRIZZO IP19 - "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale"

CLASSE: 5[^]

SEZ.: O

SOMMARIO

PROFILO PROFESSIONALE	3
PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE	4
QUADRO ORARIO	6
OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO.....	7
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	8
FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO).....	11
CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO	14
SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO	15
CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO	16
RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA	17
ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO	19
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	22

ALLEGATI

1. Attività didattico educativo curriculare
2. Simulazione prima prova Esame di Maturità del 13/04/2026
3. Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità 2026
4. Simulazione seconda prova Esame di Maturità del 14/04/2026
5. Griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità 2026
6. Griglia di valutazione colloquio Esame di Maturità "Allegato A" O.M. 54 del 26.03.26
7. Modulo di orientamento formativo (docente tutor prof.ssa S. Loretta) a.s. 2025/26

8. Elenco degli alunni (documento non esposto all'albo)
9. Relazione alunna BES (documento non esposto all'albo)

PROFILO PROFESSIONALE

Il “**Tecnico per i servizi socio-sanitari**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze sociosanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere biologico-psico-sociale.

In particolare, egli è in grado di:

- ❑ partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l’interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- ❑ rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l’utenza verso idonee strutture;
- ❑ intervenire nella gestione dell’impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- ❑ organizzare interventi a sostegno dell’inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- ❑ individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- ❑ affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- ❑ progettare ed eseguire un percorso volto al superamento del disagio sociale in collaborazione ed integrazione con gli altri operatori ai servizi sociali;
- ❑ favorire la comunicazione tra persone e gruppi.

PERCORSO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE

1) Ripetenza e provenienza degli alunni

La classe 5[^]O è composta da 15 ragazze, di cui una con Bisogni Educativi Speciali, per la quale si rimanda alla documentazione specifica allegata. Il gruppo classe ha sostanzialmente mantenuto il nucleo originario costituitosi in classe prima, con un solo ingresso per trasferimento dall'indirizzo agrario dal secondo anno.

2) Continuità didattica dei docenti

La composizione del Consiglio di Classe è variata durante il quinquennio, sono cambiati i docenti di Inglese, Matematica, Metodologie operative, Diritto, Psicologia, Scienze Motorie, Geografia. Alla classe è stato assegnato un docente di sostegno, che dopo essere cambiato al secondo anno ha mantenuto la continuità didattica nei successivi quattro anni.

3) Livelli di partenza (aspetti didattici)

All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava un livello di partenza nel complesso sufficiente con alcune buone individualità.

4) Profilo comportamentale

All'inizio del percorso scolastico la classe si presentava molto esuberante con alcune alunne dal comportamento non sempre rispettoso delle regole scolastiche. Nel corso degli anni si è osservato un generale miglioramento delle dinamiche relazionali e del rapporto con i docenti.

Il consiglio di classe si è adoperato per creare un clima di positività nella classe in modo che gli elementi più disponibili attuassero un apprendimento cooperativo mirato a rafforzare il senso di responsabilità e di coesione all'interno del gruppo. Nel complesso la classe risulta integrata nel contesto scolastico e disponibile al confronto, sebbene permanga qualche situazione in cui il rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità non risultano pienamente consolidati.

5) Partecipazione alla vita scolastica

La partecipazione al dialogo educativo e alle attività proposte è risultata eterogenea. Solo alcune studentesse hanno sempre partecipato con interesse al dialogo educativo e alle attività proposte, impegnandosi e dimostrando un adeguato senso di responsabilità e desiderio di apprendere, ed hanno acquisito un metodo di lavoro autonomo e organizzato. Alcune altre, pur partendo da iniziali difficoltà, hanno progressivamente migliorato il proprio rendimento. La restante parte della classe ha evidenziato una partecipazione meno regolare, talvolta con una frequenza discontinua e con un impegno non costante. Per tali casi il Consiglio di classe ha attivato interventi di supporto e strategie di recupero. Dunque la risposta alle proposte didattiche è stata diversificata in relazione ai livelli di partenza, alle motivazioni e all'impegno individuale. La frequenza alle lezioni nel complesso è stata regolare per quasi tutta la classe.

6) Situazione finale della classe

Al termine del percorso scolastico il livello raggiunto dalla classe risulta nel complesso adeguato. Tenendo conto delle diverse potenzialità, motivazioni, attitudini, ritmi di apprendimento,

impegno e partecipazione degli alunni, vengono individuati tre gruppi: un piccolo gruppo di allieve che si è distinto per impegno e partecipazione nel processo di apprendimento pervenendo a risultati positivi; un secondo gruppo, che pur con alcune difficoltà, si è applicato nello studio evidenziando la volontà di superare le proprie difficoltà e raggiungendo un accettabile livello di preparazione; un terzo gruppo che ha evidenziato un andamento più discontinuo, con un impegno saltuario e metodo non sempre adeguato, necessitando di interventi di supporto per il recupero delle lacune ed ha richiesto continue sollecitazioni da parte dei docenti. Si segnala l'impegno dimostrato da tutta la classe, seppur a vari livelli, nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa (FSL) e nei progetti previsti dal PTOF. Il percorso complessivo evidenzia un'evoluzione positiva della classe in relazione ai livelli di partenza, pur nella diversità degli esiti individuali.

Considerata la presenza nella classe di una alunna BES, per la quale si rinvia alla relazione specifica allegata al presente documento, si richiede la presenza del docente di sostegno nello svolgimento delle prove d'esame.

La studentessa segue una programmazione semplificata e a causa di alcune difficoltà nella frequenza scolastica per motivi di salute, il CdC ha disposto di ridurre il monte ore previsto nell'arco dei tre anni (140/210), mantenendo l'obbligatorietà del corso sulla sicurezza di 4 ore.

QUADRO ORARIO

Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Geografia generale ed economica	1	1	-	-	-
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Chimica	3 (1)	-	-	-	-
Scienze integrate – Fisica	-	2	-	-	-
T.I.C.	2 (2)	2 (2)	-	-	-
Scienze umane e sociali	3 (3)	4 (4)	-	-	-
Metodologie operative	4	4	3	2	2
Seconda lingua (Francese/Tedesco)	2	2	2	2	2
Igiene e cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed applicata	-	-	5	5	4
Diritto economia e tecnica amministrativa	-	-	4	5	5

OBIETTIVI GENERALI DEL CORSO

AREA COMUNE:

- Costruire le competenze per l'uso, la comprensione e l'interpretazione dei testi informativi in funzione della produzione di ricapitolazioni, rielaborazioni, sintesi, argomentazioni, ecc.;
- Acquisire le basi culturali e professionali per l'inserimento in una società internazionale/multietnica;
- Saper condurre personali procedimenti di deduzione e induzione, utilizzando le conoscenze acquisite per elaborare informazioni, anche con strumenti informatici, atte a risolvere situazioni problematiche di natura applicativa.

AREA D'INDIRIZZO:

- Conseguire precise conoscenze in ordine a metodi di analisi e di ricerca psicologica in collegamento con le scienze dell'educazione;
- Acquisire conoscenze e competenze in campo giuridico-economico che consentono un approccio sicuro alle problematiche tipiche del settore lavorativo di competenza, oltre che alle esigenze del complesso mercato del lavoro;
- Acquisire conoscenze e competenze basilari atte ad operare, in vari settori, per la salvaguardia della salute.
- Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità;
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche della corretta alimentazione, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale ludiche e culturali;
- Realizzare azioni in collaborazione con le altre figure professionali a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO E/O RISULTATI PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come previsto dalla Legge 92/2019 e aggiornato secondo le nuove Linee guida nazionali approvate con D.M. 183/2024, è stato sviluppato in coerenza con il PTOF e con i tre nuclei concettuali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Attività, percorsi e progetti svolti in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

I percorsi seguiti hanno teso allo sviluppo di una cultura della democrazia e del vivere insieme in pace in società democratiche e culturalmente diverse aiutando gli studenti a diventare cittadini democratici competenti.

I progetti trasversali sono stati:

- ❑ **Partecipazione all'evento "OrientaPuglia"** : attività di orientamento regionale per l'istruzione terziaria e professionale
- ❑ **Laboratorio di PUBLIC HISTORY - Storie e memorie nella città educante:** attività presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia
- ❑ **Percorso di sensibilizzazione al volontariato:** incontri con le associazioni ADMO e FIDAS Dauna volti a promuovere il valore della solidarietà.
- ❑ **Attività di educazione alla legalità e contrasto alla violenza di genere:** seminari formativi presso l'Università di Foggia sulle relazioni tossiche.
- ❑ **Visione del documentario "Il sangue mai lavato":** riflessione critica sulla figura e sull'impegno civile di Francesco Marcone.
- ❑ **Tavola rotonda sulla Giornata Mondiale della salute Mentale:** confronto sulle strategie di contrasto allo stigma e sulla costruzione di reti di supporto inclusive con l'UNIFG.
- ❑ **Cineforum: "Zvani. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli":** visione del film con successivo dibattito in collegamento con il cast.
- ❑ **Visione e riflessione sullo spettacolo teatrale "Autunno" (Teatro della Polvere):** approfondimento ispirato alla vicenda di Mario Nero, testimone di giustizia per l'omicidio di Giovanni Panunzio.
- ❑ **Incontro con GHC Education:** attività finalizzata alla conoscenza del mondo del lavoro e alle prospettive professionali.
- ❑ **Esperienze formative presso la RSA "Il Sorriso" e "Palena":** attività di contatto diretto con il mondo dell'assistenza sociale, attraverso giornate dedicate agli anziani e alle persone con disabilità.
- ❑ **Progetto "DIS-CONNESSI":** percorso di sensibilizzazione sulle dinamiche relazionali e digitali.
- ❑ **Giochi della gioventù:** partecipazione alla fase provinciale di atletica.

- ❑ **Otto pietre d'inciampo per ricordare:** partecipazione alla posa delle otto pietre d'inciampo nel Piazzale del Palazzo di Città e al convegno dibattito sul tema “L'altra resistenza degli Internati”.

Contenuti: dimensione specifica integrata all'area storico-geografica e storico-sociale

- Costituzione
- Carta europea dei diritti fondamentali
- Carta delle Nazioni Unite
- Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Convenzione dei diritti dell'infanzia
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Contenuti: dimensione trasversale alle discipline

- legalità e coesione sociale
- appartenenza nazionale ed europea
- diritti umani
- pari opportunità
- pluralismo
- rispetto delle diversità
- dialogo interculturale
- etica della responsabilità individuale e sociale
- bioetica
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- sviluppo sostenibile
- benessere personale e sociale
- fair play nello sport
- sicurezza
- solidarietà e volontariato
- educazione stradale
- educazione finanziaria
- educazione alla salute
- contrasto alle dipendenze
- educazione al rispetto e alla parità di genere

Obiettivi in termini di competenze

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Acquisire conoscenze e comportamenti responsabili in materia di mobilità sicura e sostenibile, anche attraverso percorsi di educazione stradale.
- Comprendere i concetti di gestione del denaro, risparmio, spesa consapevole e sostenibilità economica, in relazione alla propria vita e al contesto sociale.

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (PCTO)

In conformità alla normativa vigente di cui all’O.M. n.54 del 26/03/2026 (Esami di Stato 2026), si attesta che ciascun candidato ha svolto almeno 210 ore di attività FSL, come requisito di ammissione all’Esame di Stato. L’Alternanza scuola-lavoro, la cui denominazione a seguito dell’Art. 57, comma 18 della Legge di Bilancio 2019 è stata rinominata P.C.T.O., è una modalità didattica innovativa che, attraverso l’esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini degli studenti, ad arricchire la formazione e a orientarne il percorso di studio e al futuro lavoro, grazie a progetti in linea con il loro piano di studi. Tale attività è obbligatoria negli ultimi tre anni della secondaria di secondo grado ed è una delle innovazioni più significative introdotte dalla Legge 107 del 2015 (La Buona Scuola). Delle 400 ore inizialmente previste, a decorrere dall’a. s. 2018/19 le ore di tale attività sono state ridotte quasi del 50% del monte ore triennale. A partire dall’A.S. 2025/26 i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO) diventano ufficialmente “Formazione Scuola Lavoro”. Il decreto-legge 9 settembre 2025 n. 127 chiarisce esplicitamente che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente.

Attività svolte			
<p>Le alunne della classe 5 O Servizi Socio-Sanitari sono state impegnate per il progetto di PCTO sul tema BUONE PRASSI NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI – 3 per un monte ore complessivo di 216 ore. La classe, composta da 15 alunne (di cui 1 che segue una programmazione semplificata), ha aderito all’attività sottoscrivendo un Patto Formativo, debitamente firmato anche dai genitori per l’assenso al progetto. Gli enti e i servizi hanno provveduto a sottoscrivere una Convenzione con l’Istituto Einaudi di Foggia e il modulo della valutazione dei rischi per l’attività stessa.</p>			
<p>Il progetto è finalizzato a formare una figura professionale: L’OPERATORE DELLE TECNICHE E METODI DEI SERVIZI SOCIO - SANITARI, capace di gestire situazioni reali e di applicare determinate tecniche anche in relazione con gli altri membri del gruppo. Per cura intendiamo anche la cura educativa e attenzione alla comunicazione efficace e le interazioni professionali. Il periodo in cui il futuro operatore si forma, sia sul piano inerente al concetto dei suoi compiti e del suo ruolo sia su quello della pratica, sarà ricco di motivazioni e teso a consentire una certa padronanza nel campo delle tecniche ricreative e socioeducative -culturali. L’intervento formativo che proponiamo potrà fornire agli alunni le basi per un concetto di operatore nella sua globalità. La formazione specifica consentirà agli alunni di sviluppare le competenze necessarie per agire con vari utenti e in un complesso di ambienti o di gruppo: quartiere, regione, grande comunità.</p>			
Annualità 1^ 2023-2024			
ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 02/12/24 al 24/01/24	10	/
ASSOCIAZIONE FANTASY	Dall’11/12/23 al 18/01/24	35	Ins. Clementina Katuscia Bruno Federica Cinquesanti
ISTITUTO CATALANO MOSCATI	Dal 05/02/2024 al 10/04/24	65	Ins. Gaeta Anna Maria
TOT. ORE	/	110	
CORSO SICUREZZA	/	4/4	/

Annualità 2^ 2024-2025			
ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 20/11/2024 al 17/02/2025	27	/
UNI/FG	Dal 04/02/2025 al 18/03/2025	25	Toto Giusy Antonia
Defor Srl- "Il Giardino di Karol e Pio"	Dal 10/03/2025 al 13/03/2025	15	Mancini Daniela
TOT. ORE 2^ Annualità	/	67	
Annualità 3^ 2025-2026			
ENTE OSPITANTE	PERIODO	ORE	TUTOR AZIENDALE
FORMAZIONE TEORICA IN AULA	Dal 3/10/25 AL 20/11/25	19	/
RSSA SANITA' PIU'	Dal 15/12/25 al 19/12/25	20	DOTT. SSA VALENTINA SCHIRALLI
TOT. ORE 3^ Annualità	/	39	
Attività da svolgere			
Nessuna			
Obiettivi del progetto raggiunti e/o da raggiungere entro il termine dell'anno scolastico:			
<p>Promuovere e sostenere nei giovani forme e modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi pedagogico scolastico ed esperienziale aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima.</p> <p>Avvicinare le studentesse al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma calibrata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso personale di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo.</p> <p>Sviluppare favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.</p> <p>Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come protagonisti di un processo che favorisce la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani.</p> <p>Socializzare, sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.)</p> <p>Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone, come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica.</p> <p>Gli alunni hanno acquisito conoscenze, competenze e abilità necessarie per affrontare attivamente il ruolo di operatore delle tecniche e metodi dei servizi socio - sanitari che è la figura professionale prevista dal nostro progetto:</p>			

- competenze per inserirsi con autonoma responsabilità in strutture sociali operanti sul territorio con capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni mutevoli delle comunità permanenti e occasionali sia per i minori sia per i disabili che per gli anziani;
- capacità di programmare e interagire con soggetti pubblici e privati, di approntare interventi mirati in ordine alle esigenze fondamentali della vita quotidiana e ai momenti di svago;
- conoscenza dei requisiti di sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro.

Partecipazione degli alunni all'area di progetto

Gli alunni hanno partecipato alle attività in modo propositivo e con piena disponibilità. Hanno molto apprezzato le attività organizzate e si sono interessati perché avevano un “approccio diretto” sul campo, pertanto si sono posti in una relazione d’aiuto nei confronti degli utenti delle strutture di accoglienza interagendo, peraltro, in modo costruttivo con gli operatori. Alcuni si sono distinti per una maggiore capacità di attenzione verso i disabili, altri si sono trovati meglio a lavorare con i bambini e/o con gli anziani. L’esperienza è stata positiva, in quanto il nostro modello formativo ha previsto periodi di apprendimento in contesti lavorativi in cui gli studenti hanno imparato attraverso il learning-by- doing e successivamente rielaborando l’esperienza in aula attraverso i metodi attivi, griglie di osservazioni e relazioni. I tutor aziendali si sono dimostrati professionali e attenti alle loro richieste, soddisfatti del loro comportamento sottolineando la loro educazione e partecipazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO

I momenti e le funzioni della valutazione sono essenzialmente tre:

1. **valutazione diagnostica:** all'inizio del percorso formativo, per adeguare la programmazione alle esigenze del gruppo classe;
2. **valutazione formativa:** durante il percorso di formazione, per adeguare gli interventi alle esigenze dei singoli (dimensioni di autovalutazione e confronto tra prestazione e obiettivi prefissati);
3. **valutazione sommativa:** alla fine del percorso formativo, per classificare i singoli rispetto alle esigenze del curriculum e del programma.

Nel processo di valutazione si terranno in giusta considerazione i seguenti fattori:

- Nessuna influenza delle eventuali infrazioni disciplinari connesse al comportamento, sulla valutazione del profitto. A tale proposito si rinvia alla normativa vigente sulla condotta.
- I progressi conseguiti da ogni singolo alunno rispetto ai livelli di partenza accertati.
- L'atteggiamento del singolo alunno nei confronti delle discipline in termini di motivazione allo studio, interesse e partecipazione attiva al dialogo formativo (alcuni alunni abbandonano lo studio di alcune discipline nella convinzione di ottenere in ogni modo la promozione, concentrando i loro sforzi su un numero parziale di materie e aumentando così, rispetto ai compagni "più corretti", le probabilità di successo finale). Si stabilisce quindi *una netta differenziazione tra il voto assegnato all'alunno che rifiuta di affrontare il colloquio - o lo fa con atteggiamento pregiudizialmente passivo - e quello assegnato all'alunno che si sforza comunque di sostenerlo secondo le sue capacità e la sua preparazione.*

Per dare uniformità di giudizio è stata adottata una scala di valutazione, riportata sotto, che contempla i tre indicatori relativi a CONOSCENZE – COMPETENZE – CAPACITA' a cui corrispondono giudizi sintetici e relativi voti decimali

LA VALUTAZIONE ANNUALE

Sono previste n. 2 valutazioni annuali: una per il quadrimestre settembre-gennaio e una per il quadrimestre febbraio-giugno.

SCALA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO

(Espressa in decimi)

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti	Applicazione efficace e pienamente autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti. Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
9	Conoscenza approfondita degli argomenti	Applicazione autonoma delle conoscenze e delle procedure per la soluzione dei problemi	Organizzazione coerente e coesa dei contenuti con rielaborazioni critiche motivate, integrate da collegamenti Espressione fluida, corretta, con uso di terminologie specifiche
8	Conoscenza sicura e articolata degli argomenti	Applicazione corretta e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi .	Organizzazione coerente e coesa del discorso con rielaborazioni accurate Espressione efficace e corretta, con uso delle terminologie specifiche
7	Conoscenza precisa degli argomenti	Applicazione adeguata e autonoma delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati Espressione chiara e corretta
6	Conoscenza essenziale degli argomenti	Applicazione semplice ma autonoma delle conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Organizzazione adeguata del discorso Espressione semplice ma chiara
5	Conoscenza parziale e/o superficiale degli argomenti	Applicazione incerta delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi.	Argomentazione poco accurata e puntuale Espressione confusa e non sempre corretta
4	Conoscenza lacunosa e frammentaria degli argomenti	Applicazione errata delle conoscenze e delle procedure nella soluzione dei problemi	Argomentazione confusa e superficiale Espressione incerta e non corretta
1 / 3	Conoscenza gravemente carente	Applicazione gravemente errata di conoscenze e procedure nella soluzione dei problemi	Espressione inefficace e gravemente inesatta

CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente, mentre il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate.

A tutti gli studenti di terza e quarta promossi all'anno successivo, e a quelli del quinto anno ammessi agli esami, sarà assegnato inizialmente il punteggio minimo previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie secondo la seguente tabella, prevista dall'allegato A al Decreto legislativo 62/2017:

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	1° anno	2° anno	3° anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà poi aumentato di un punto aggiuntivo solo se lo studente ha conseguito una valutazione pari almeno a 9 in condotta e, contemporaneamente, si verifica uno dei seguenti casi:

- se la media aritmetica dei voti di scrutinio sarà più vicino all'estremo superiore della banda;
- se si riscontrerà la presenza di almeno tre dei seguenti elementi:
 1. assiduità della frequenza scolastica (almeno 80%);
 2. interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 3. interesse e l'impegno nelle attività complementari ed integrative (le attività valutabili sono tutte quelle organizzate dalla scuola e rientranti nel POF), con assenze non superiori al 25% sul totale delle ore;
 4. partecipazione a progetti PON e PNRR;
 5. crediti formativi certificati da Enti esterni riconosciuti. Sono considerate credito formativo anche le attività di solidarietà civile purché certificate e continuative. Nella certificazione deve essere, infatti, specificata la frequenza a tale attività e qualificato l'impegno;
 6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

RIFERIMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA

La seconda prova d'esame a carattere professionale sarà predisposta sulla base del quadro di riferimento emanato con il Decreto Ministeriale 164 del 15 giugno 2022 e delle indicazioni ministeriali che perverranno il giorno antecedente la prima prova scritta d'esame.

In coerenza alle disposizioni ministeriali e alle simulazioni condotte, la commissione nella formulazione delle tre prove richieste avrà come riferimento gli insegnamenti dell'asse scientifico, tecnologico e professionale, ma non le singole discipline e dovranno vertere sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati (così come previsto dall'art. 1 comma 2 del Decreto citato).

La traccia sarà predisposta in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto (All. I al Decreto citato). I codici Ateco di riferimento sono:

- Q 87 “Servizi di assistenza sociale residenziale”;
- Q 88 “Servizi di assistenza sociale non residenziale”;

Le prove, nel rispetto delle indicazioni ministeriali, dovranno essere comuni alle classi di indirizzo, essendo analogo il percorso e il quadro di riferimento deliberato dall'Istituto. Per ogni tipologia di prova la commissione potrà consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

La durata della prova sarà di 6 ore.

Attività svolte

Ai fini della preparazione dei candidati a sostenere la seconda prova scritta sono state effettuate esercitazioni in classe da parte dei docenti delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e una prova di simulazione comune, svolta in data 14 aprile 2026 e strutturata secondo la Tipologia C, relativa all'individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

Tale prova è scaturita dalla necessità di mettere a frutto le conoscenze dei principi caratterizzanti i nuclei tematici fondanti (*4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio-sanitari e sanitarie* *5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie*) con le competenze relative alle discipline dell'area di indirizzo: Psicologia, Metodologie operative, Igiene e cultura medico-sanitaria e Diritto, Economia e Tecnica amministrativa, i cui contenuti ricalcano le competenze previste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP).

Si allega il testo della prova e la relativa griglia di valutazione adottata (all. 4 e 5)

Difficoltà incontrate

La simulazione ha evidenziato una naturale difformità nelle prestazioni: un gruppo di alunne ha operato in autonomia, altre alunne hanno manifestato incertezze metodologiche nella redazione dell'elaborato. Tali riscontri sono stati acquisiti per orientare la programmazione conclusiva verso un ulteriore perfezionamento delle competenze, in linea con gli standard richiesti per l'esame.

Esiti delle prove

Gli esiti riflettono un livello di preparazione complessivamente adeguato. Una parte delle alunne ha conseguito valutazioni comprese tra la sufficienza e i livelli discreti. Confermando una adeguata

assimilazione dei contenuti. Per la restante parte della classe i risultati si attestano sulla soglia della sufficienza, in linea con gli obiettivi minimi prefissati.

Altre osservazioni

I docenti delle discipline professionalizzanti di tutte le classi del corso di studi “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale” hanno deciso collegialmente di strutturare la prova secondo la tipologia C garantendo così uniformità di valutazione e approccio didattico tra tutte le classi del corso di studi.

ARTICOLAZIONE E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO

Come indicato dall'Art. 22 dell'OM 54/2026, il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (*PECUP*). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum della studentessa e dello studente* di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato.

Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

A supporto dello svolgimento del colloquio, costituiscono riferimento i contenuti individuati dal Consiglio di classe nell'ambito della progettazione interdisciplinare, articolati nelle seguenti macroaree:

- La figura dell'Operatore Socio Sanitario
- Disagio e benessere
- Lavoro dignitoso
- Servizi e Interventi
- Azioni di progetto

Tali contenuti fanno riferimento ai nuclei fondamentali delle discipline, come sviluppati nel corso dell'anno scolastico, e orientano il candidato nella costruzione di collegamenti significativi e nella rielaborazione personale del percorso di studi.

Contenuti fondamentali delle diverse discipline:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA:
1. La natura specchio della realtà
2. La psicanalisi e la ricerca dell'io
3. Il conflitto tra individuo e società, tra angoscia esistenziale e incomunicabilità
4. Il ruolo dell'artista nella società moderna
5. NUCLEI CONCETTUALI ED. CIVICA: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
STORIA:
1. Industrializzazione e società di massa
2. I conflitti mondiali
3. I regimi totalitari
4. La divisione del mondo, dalla guerra fredda alla decolonizzazione
5. La società del dopoguerra e il mondo globale
6. NUCLEI CONCETTUALI ED. CIVICA: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
MATEMATICA
1. Disequazioni
2. Funzioni e loro proprietà
3. Limiti di funzioni
4. Calcolo dei limiti
5. Grafico probabile di una funzione
LINGUA STRANIERA: INGLESE
1. THE ELDERLY – attività e interventi che possano migliorare la qualità della vita degli anziani.
2. TEENAGE PROBLEMS - saper riconoscere i problemi degli adolescenti
3. THE CHILD - L'evoluzione dei bambini e i suoi diritti
4. PROFESSIONALS OF THE SOCIAL SECTOR – possedere il giusto lessico e la corretta terminologia che riguardano il settore
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
1. La percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
2. Lo Sport, le regole e il fair play
3. Salute, benessere, sicurezza e prevenzione
4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico
5. Educazione Civica(il doping)
LINGUA STRANIERA: FRANCESE
1. L'adolescence.
2. Les personnes âgées
3. Le handicap
4. Civilisation
5. Grammaire

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA
1. Prevenzione delle principali patologie del bambino e disabilità
2. Prevenzione e riabilitazione delle patologie della senescenza.
3. Servizi socio sanitari per bambini, disabili e anziani
4. Figure professionali che operano nei servizi socio sanitari
5. Piano Assistenziale Individuale
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA
1. Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento
2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone
3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato
4. L'intervento in ambito socio-sanitario sui minori maltrattati e sui familiari maltrattati
5. L'intervento sui soggetti con disabilità
6. L'intervento sui soggetti con disagio psichico
7. L'intervento sui soggetti anziani
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
1. Il rapporto di lavoro subordinato
2. La gestione delle risorse umane
3. La collaborazione nelle reti formali e informali
4. L'erogazione e l'accesso ai servizi socio sanitari
METODOLOGIE OPERATIVE
1. La progettazione dell'attività in ambito assistenziale, socio-sanitario e socio educativo
2. I progetti nei servizi e per i servizi
3. Attività espressive e di animazione
IRC
1. Rapporto della coscienza, della libertà e della legge.
2. La vita futura
3. Il decalogo (approfondimento tematico)
4. "La Regola d'oro"

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	CONTE ANNA MARIA R.	<i>Anna Maria Conte</i>
MATEMATICA	BISCARDI FRANCESCO	<i>Francesco Biscardi</i>
INGLESE	LANZO SILVIA	<i>Silvia Lanzo</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAZZEI RAFFAELE	<i>Raffaele Mazzei</i>
IRC	LA DAGA MARIA	<i>Maria La Daga</i>
FRANCESE	ARPAIA FRANCESCA	<i>Francesca Arpaia</i>
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	FUSILLI MARILENA	<i>Marilena Fusilli</i>
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	COPPOLA MARIA TERESA	<i>Maria Teresa Coppola</i>
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA / EDUCAZIONE CIVICA	FRISOLI LEONARDA	<i>Leonarda Frisoli</i>
METODOLOGIE OPERATIVE	DE CILLIS PAMELA	<i>Pamela De Cillis</i>
SOSTEGNO	LAURIOLA RAFFAELLA / MAGISTRO ILARIA	<i>Raffaella Lauriola / Ilaria Magistro</i>

ALLEGATI

1. Attività didattico educativo curriculare
2. Simulazione prima prova Esame di Maturità del 13/04/2026
3. Griglie di valutazione prima prova Esame di Maturità 2026
4. Simulazione seconda prova Esame di Maturità del 14/04/2026
5. Griglia di valutazione seconda prova Esame di Maturità 2026
6. Griglia di valutazione colloquio Esame di Maturità (All. A O.M. 54 del 26.03.26)
7. Modulo di orientamento formativo (Tutor prof.ssa S. Loretti) a.s. 2025/26

8. Elenco degli alunni (documento non esposto all'albo)
9. Relazione alunna BES (documento non esposto all'albo)

ALL. 1

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE CURRICOLARI

MATERIA: ITALIANO E ED. CIVICA		
<p>MOD.</p> <p>N.1 Il “vero” nel romanzo della seconda metà dell'Ottocento</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico. Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo. Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Naturalismo e del Verismo. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper rapportare le forme della narrativa tardo-Ottocentesca al loro contesto storico e culturale. Saper cogliere la novità e centralità di Verga nel panorama letterario del suo tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'”officina letteraria”. Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico della seconda metà dell'800. La nuova immagine della scienza. L'idea del progresso. Il Positivismo. Il genere del romanzo. La poetica naturalista. Autori del Naturalismo. La poetica verista. Autori del 22 Verismo. Verga, la poetica, lo stile, le opere. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario;</p>

		stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

<p>MOD.</p> <p>N. 2</p> <p>La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'io: Simbolismo poetico e narrativa decadente</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Individuare in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale del secondo Ottocento. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche e narrative. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Decadentismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e centralità di D'Annunzio e Pascoli nel panorama letterario del tempo. Saper rapportare le forme della narrativa tardo Ottocentesca al loro contesto storico e culturale.</p>
---	-----------------	--

		Saper cogliere la novità e centralità di Svevo e Pirandello nel panorama letterario del tempo. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.
	CONOSCENZE	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico della seconda metà dell'800. La crisi del razionalismo. Il Decadentismo. Le caratteristiche letterarie del decadentismo sia della poesia che della prosa. Autori del Decadentismo. D'Annunzio, la poetica, lo stile, le opere. Pascoli, la poetica, lo stile, le opere. Il nuovo romanzo psicologico di fine 800 e il grande romanzo sperimentale di inizio 900. La vita di Svevo nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere. La vita di Pirandello nel suo tempo, la poetica, lo stile, le opere.</p>
	COMPETENZE	Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.
	TEMPO IN ORE	28
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe 24 concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

	ABILITA'	Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.
--	----------	--

<p>MOD.</p> <p>N. 3</p> <p>L'inizio secolo e la letteratura tra le due guerre</p>		<p>Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche. Orientarsi nel contesto storico-culturale dal 900 al periodo tra le due guerre. Assimilare i caratteri delle correnti poetiche e in particolare dell'Ermetismo. Saper riconoscere e analizzare i principali sistemi metrici. Saper cogliere la novità e la centralità della lirica di Ungaretti, Quasimodo, Montale e Saba nel panorama letterario del tempo. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme poetiche. Saper rapportare le forme della poesia tra le due guerre al loro contesto storico e culturale. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che 25 caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico del 900 e la letteratura tra le due guerre. Le Avanguardie. Il Futurismo. Il crepuscolarismo. L'Ermetismo. Le caratteristiche dell'ermetismo e della lirica di Ungaretti, Quasimodo e Montale. La crisi dell'Ermetismo. Saba, la poetica, lo stile, le opere.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>28</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.</p>

	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
--	-------	---

MOD. N. 4 La letteratura della ricostruzione materiale e morale: voci contemporanee nel mondo	ABILITA'	<p>Lingua. Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. Utilizzare i diversi registri linguistici. Sviluppare abilità di scrittura adeguate alle diverse tipologie testuali, anche in relazione alle prove proposte all'Esame di Stato. Arricchire il patrimonio lessicale e la padronanza sintattica. Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali. Argomentare colloqui secondo regole strutturate. Condurre una lettura autonoma di un testo letterario. Saper esporre in modo chiaro un argomento e il proprio punto di vista critico. Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario. Ricostruire l'identità dell'uomo del '900 attraverso le opere letterarie. Saper esporre in modo chiaro, anche se con un lessico semplice, un argomento e il proprio punto di vista critico.</p> <p>Letteratura. Orientarsi nel contesto storico culturale; delineare la nascita e l'evoluzione delle correnti letterarie; assimilare i caratteri delle poetiche letterarie; cogliere analogie e differenze. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo dei generi letterari; saper rapportare le forme della poesia e della prosa 26 al contesto storico-culturale; saper collegare l'opera alla poetica dell'autore e saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera; saper cogliere la novità e la centralità di un autore nel panorama letterario del suo tempo. Comprendere il rinnovamento culturale delle epoche. Comprendere l'interdipendenza tra novità culturali e letterarie e le trasformazioni sociali e politiche.</p> <p>Orientarsi nel contesto storico-culturale della seconda metà del 900. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del Neorealismo. Saper ricostruire l'evoluzione nel tempo delle forme narrative. Saper cogliere la novità e la centralità delle opere più significative degli autori neorealisti nel panorama letterario del tempo. Assimilare i caratteri della narrativa contemporanea. Saper rapportare le forme della narrativa del secondo 900 al loro contesto storico-culturale. Assimilare i caratteri delle poetiche letterarie del secondo Novecento. Saper collegare l'opera alla poetica dell'autore. Saper riconoscere nei testi i caratteri fondanti dell'opera. Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. Contestualizzare testi letterari, artistici, scientifici della tradizione italiana tenendo conto anche dello scenario europeo.</p>
	CONOSCENZE	<p>Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria". Tipologie e caratteri comunicativi dei testi multimediali. Strumenti e strutture della comunicazione in rete. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche. Significative produzioni letterarie, artistiche, scientifiche anche di autori internazionali.</p> <p>Il contesto storico: dalla fine della Seconda guerra mondiale al XXI secolo. Il bisogno dell'impegno. Caratteri generali del neorealismo in letteratura. Cenni sulle opere più significative degli autori neorealisti, post neorealisti e delle tendenze contemporanee.</p>

	COMPETENZE	Collocare nel tempo e nello spazio; orientarsi tra testi e autori; contestualizzare autori e opere; analizzare il testo letterario; stabilire collegamenti e confronti; comprendere e interpretare un testo; produrre varie tipologie di testo; argomentare il proprio punto di vista; cogliere le linee fondamentali della cultura e della mentalità del tempo; comprendere gli elementi di continuità e di mutamento tra una corrente culturale e un'altra; creare opportuni confronti con il presente e attualizzare le tematiche; individuare prospettive interculturali; saper utilizzare i diversi linguaggi della disciplina; riconoscere la complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.
	TEMPO IN ORE	24 da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Lettura, analisi e discussione di testi e brani; Mappe concettuali e carte storiche e tematiche; Fonti storiche di 27 diversa natura (letteraria, iconografica); Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Libro di testo e della biblioteca scolastica; Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. ED. CIV. "Io, cittadino attento" L'impegno al contrasto dello stigma e la costruzione di legalità per costruire il bene comune	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Il concetto di salute mentale affrontato in letteratura. (I quadrimestre) La rappresentazione cinematografica e teatrale sul tema della mafia locale. (II quadrimestre)
	COMPETENZE	Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; Apprendere e collocare eventi in una dimensione sincronica e diacronica; Comprendere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative, dialogate o multimediali; Brainstorming, dibattito, attività di laboratorio; Momenti collettivi d'aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e quotidiani/riviste; Aula virtuale su classroom.

MATERIA: STORIA E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento: Le trasformazioni sociali, politiche e tecnologiche avvenute in Italia e in Europa nel primo ventennio del 900. Il periodo della Belle Époque dal punto di vista sociale e culturale. La seconda rivoluzione industriale. La società di massa. L'età giolittiana. Le cause del primo conflitto mondiale, la posizione dell'Italia. Gli eventi della Grande Guerra, gli sviluppi e l'esito del conflitto. Le caratteristiche, l'evoluzione e gli esiti della rivoluzione russa e della dittatura di Stalin.
	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazioni schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	14
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

<p>MOD.</p> <p>N. 2</p> <p>La crisi della civiltà europea</p>	<p>ABILITA'</p>	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>La crisi della civiltà europea: Le origini e l'affermazione del fascismo in Italia. Il fascismo al potere. Lo sviluppo della crisi economica del 1929 e la risposta alla crisi con il New Deal. L'ascesa di Hitler in Germania; Il regime nazista: le caratteristiche del totalitarismo nazista, l'ideologia, l'antisemitismo, l'obiettivo della guerra come guerra totale; I motivi che portarono alla Seconda Guerra Mondiale. Gli eventi che caratterizzano la seconda guerra mondiale e l'olocausto della Shoah. La caduta del fascismo e la Repubblica di Salò. La Resistenza italiana al nazifascismo: destituzione di Mussolini, firma armistizio con gli Alleati e 8 settembre, Partigiani e Resistenza. Confronto tra ideologie (il fascismo, il nazismo, il socialismo) i totalitarismi, politiche razziali economiche delle grandi dittature.</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazioni schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>14</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>

	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.
--	-------	---

MOD. N. 3 Il mondo diviso	ABILITA'	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche; Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Il mondo diviso: Le conseguenze della Seconda guerra mondiale. I più importanti eventi del dopoguerra italiano ed europeo. La guerra fredda; le caratteristiche dei due blocchi. La decolonizzazione; Le varie fasi di decolonizzazione. I “miracoli economici” dei Paesi occidentali. Contesto economico, sociale e politico del dopoguerra in Italia. La nascita della Repubblica: Referendum ed elezione Assemblea costituente, entrata in vigore Costituzione, elezioni politiche del 1948. L’Italia della ricostruzione del miracolo economico: cause, caratteri e conseguenze del boom economico in Italia tra 31 anni Cinquanta e Sessanta. Il Sessantotto. Il movimento studentesco e le proteste operaie in Italia. Il Terrorismo. Crisi del sistema politico e transizione dalla Prima alla “Seconda repubblica”.
	COMPETENZE	Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazioni schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l’articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d’aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della

		divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).
	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. N. 4 La società contemporanea	ABILITA'	<p>Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti e i periodi storici sotto i profili: politico, economico, sociale, culturale; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche diverse sapendo cogliere diversi punti di vista presenti in testi storiografici; Utilizzare i termini storici, giuridici e politici; Riconoscere lo sviluppo storico dei sistemi geopolitici, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali; Individuare i fattori storici che determinano un mutamento, le idee e le concezioni politiche;</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.</p>
	CONOSCENZE	<p>La società contemporanea: la crisi degli anni settanta. La terza rivoluzione industriale. La perestroika e Gorbaciov. Il crollo del blocco comunista in Europa orientale. Il crollo del muro di Berlino. La dissoluzione dell'Urss. Il cammino di integrazione europea: gli inizi, la Cee e l'Unione europea. Le caratteristiche del mondo globalizzato. Il concetto di globalizzazione nei suoi aspetti economici, produttivi e culturali.</p>
	COMPETENZE	<p>Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici; Apprendere e saper utilizzare un lessico storico adeguato; Saper utilizzare (interpretare e produrre) le rappresentazioni schematiche; Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale; Apprendere e collocare in una dimensione sincronica e diacronica i vari eventi; Cogliere gli elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra contesti e periodi diversi; Individuare nel tempo l'articolazione dei diritti politici, sociali e civili; Saper fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi; Cogliere la significatività del passato per comprendere i problemi e le sfide del presente.</p>
	TEMPO IN ORE	10 (+ vari riferimenti nel corso dell'anno) da completare
	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>Lezione frontale, dialogata o multimediale, metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico, ricerche individuali o di gruppo, problem solving, brainstorming, dibattito, attività di laboratorio, simulazioni, role playing. Momenti collettivi d'aula e discussione guidata. Ricerche guidate e lavori di gruppo. Lettura, analisi e discussione di testi, brani, articoli. Mappe concettuali e carte geostoriche; Fonti storiche di diversa natura (documentarie, iconografiche). Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale. Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione). Strumenti della ricerca storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici). Strumenti della divulgazione storica (es.: testi scolastici e divulgativi, anche multimediali; siti web).</p>

	MEZZI	Libro di testo, LIM contributi informatici. Percorsi audiovisivi e filmici; Aula virtuale su classroom.

MOD. ED. CIV. “Io, cittadino attento” L’impegno al contrasto dello stigma e la costruzione di legalità per costruire il bene comune	ABILITA’	Saper presentare in modo organizzato e critico i concetti acquisiti; Collegare le discipline in modo trasversale; Analizzare e interpretare documenti e fonti diverse sapendo cogliere diversi punti di vista; Utilizzare ed applicare categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per fare ricerca anche attraverso strumenti informatici.
	CONOSCENZE	Il concetto di salute mentale nell’analisi dello studio delle dittature del ‘900. Libertà negata e oppositori al regime reclusi. (I quadrimestre) Il territorio locale e la mafia. (II quadrimestre)
	COMPETENZE	Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società; Apprendere e collocare eventi in una dimensione sincronica e diacronica; Comprendere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino; Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali nonché i loro compiti e funzioni essenziali; Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni frontali esplicative, dialogate o multimediali; Brainstorming, dibattito, attività di laboratorio; Momenti collettivi d’aula e discussione guidata; Ricerche guidate e lavori di gruppo; Interazione attraverso la piattaforma della classe virtuale.
	MEZZI	Laboratorio multimediale e LIM; Percorsi audiovisivi e quotidiani/riviste; Aula virtuale su classroom.

MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA E ED. CIVICA

	ABILITA’	Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell’anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate
--	----------	---

<p>MOD. N.1</p> <p>Gli orientamenti psicologici utili per l'intervento</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p> <p>1. L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile (Freud, Melanie Klein, Donald Winnicott, Renè Spitz).</p> <p>2. Il condizionamento classico (Pavlov e Watson).</p> <p>3. Il condizionamento operante (Skinner).</p> <p>4. L'apprendimento sociale (Bandura).</p> <p>5. Il cognitivismo.</p> <p>6. La psicologia umanistica (Rogers e Maslow)</p> <p>7. La teoria sistemico-relazionale (la scuola di Palo Alto).</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>12</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula • Presentazioni di mappe e schemi
	<p>MEZZI</p>	<p>Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)</p>

	<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione
--	-----------------	--

MOD. N. 2 La progettazione in ambito sociale e sociosanitario	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lavorare per progetti 2. La progettazione per la comunità o per gruppi di persone 3. La progettazione di un piano di intervento individualizzato 4. La rete nel lavoro sociale e socio-sanitario 5. Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo
	COMPETENZE	1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 3 L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato
	CONOSCENZE	1. Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati:

		<ul style="list-style-type: none"> • Il rilevamento del maltrattamento • La diagnosi del maltrattamento • La presa in cura del minore maltrattato • L'utilizzo del gioco e del disegno in ambito terapeutico <p>2. Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livelli e fasi dell'intervento • Alcuni strumenti per la prevenzione (la mediazione familiare e la terapia familiare) <p>3. I servizi dedicati ai minori</p>
	COMPETENZE	<p>1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.</p>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula. • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 4 L'intervento sui soggetti con disabilità	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità.
---	----------	---

	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. La disabilità. 2. Le modalità di intervento sui comportamenti problema: <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi funzionale e lo schema "ABC" • Gli interventi proattivi (CAA, Task Analysis) • Gli interventi reattivi (estinzione, time out, costo della risposta, ipercorrezione) 3. Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale 4. I servizi a disposizione dei soggetti con disabilità
	COMPETENZE	<ol style="list-style-type: none"> 4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 5 L'intervento sui soggetti con disagio psichico	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disagio psichico
	CONOSCENZE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il disagio psichico 2. La terapia farmacologica 3. L'intervento psicoterapeutico:

		<ul style="list-style-type: none"> • La psicoterapia e la figura dello psicoterapeuta • La psicoanalisi • La psicoterapia cognitivo-comportamentale (la desensibilizzazione sistematica, il modello ABC) • Le psicoterapie umanistiche • La psicoterapia sistemico-relazionale • L'EMDR <p>4. Le terapie alternative (arteterapia, pet therapy) 5. I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</p>
	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula. • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MOD. N. 6 L'intervento sui soggetti anziani	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche dell'anziano
	CONOSCENZE	<p>1. L'età anziana</p> <p>2. Le terapie per contrastare la demenza senile:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La terapia farmacologica e non farmacologica • La terapia di orientamento alla realtà (ROT) • La terapia della reminiscenza (TR)

		<ul style="list-style-type: none"> • La terapia occupazionale (TO) • Il metodo Validation • Il metodo comportamentale <p>3. I servizi a disposizione dei soggetti anziani</p>
	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

<p>MOD.</p> <p>ED.CIV.</p> <p>“Io cittadino attento”</p> <p>Il percorso proposto mira a interpretare il comportamento problema non solo come variabile clinica, ma come indicatore di un bisogno sociale. L'analisi si è focalizzata sulle politiche di welfare</p>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. • Individuare i bisogni e le problematiche specifiche delle persone con disabilità
	CONOSCENZE	<p>Le modalità di intervento sui comportamenti problema:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'analisi funzionale e lo schema “ABC” • Gli interventi proattivi (CAA, Task Analysis) • Gli interventi reattivi (estinzione, time out, costo della risposta, ipercorrezione)

evidenziando come la strutturazione di servizi sociali efficienti e di contesti educativi inclusivi rappresenti la risposta cardine della collettività per la riduzione delle marginalità e delle disuguaglianze.		
	COMPETENZE	<p>4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita</p>
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Problem solving • Lezione frontale e dialogata • Lettura, analisi e commento guidati del testo in aula • Presentazioni di mappe e schemi
	MEZZI	Libro di testo, LIM, PPT (consegnate alla classe)

MATERIA: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA E ED. CIVICA		
	ABILITA'	<p>Riconoscere le più frequenti patologie del minore. Individuare le caratteristiche dello sviluppo fisico del minore.</p> <p>Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano.</p> <p>Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione.</p>

ETA’ EVOLUTIVA e interventi di prevenzione	CONOSCENZE	<p>LE MALATTIE PIU’ DIFFUSE NELL’ INFANZIA: Malattie esantematiche (morbillo, rosolia e varicella). Parotite e pertosse: eziologia, manifestazione e prevenzione. Alterazioni posturali: scoliosi, cifosi, lordosi e piede piatto. Disturbi visivi: miopia, astigmatismo, ipermetropia. Disturbi gastroenterici: stenosi pilorica, acetone, infezioni gastro-intestinali.</p> <p>DISTURBI DEL COMPORTAMENTO NELL’INFANZIA: Una genitorialità consapevole”. Nevrosi infantili: paura, ansia e fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione: come avviene la fonazione. Difetti uditivi (sordomutismo e mutismo). Disturbi di ordine psicogeno (mutismo patologico). Altri disturbi del linguaggio (disartria, dislalia, blesità, balbuzie). Il logopedista e interventi di prevenzione. Disturbi dell’apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, discalculia. Eziologia, conseguenze e modalità di intervento Depressione infantile: cause e trattamenti terapeutici. Autismo infantile: cause e trattamenti terapeutici.</p>
	COMPETENZE	<p>Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p>
	TEMPI	<p>Ottobre - Novembre.</p>
	METODOLOGI A	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	MEZZI	<p>Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

	ABILITA’	<p>Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, delle famiglie in difficoltà. Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità. Scegliere gli interventi più opportuni ai bisogni individuali.</p>
--	-----------------	---

DISABILITA' e Interventi di prevenzione	CONOSCENZE	DEFINIZIONE DI "DIVERSAMENTE ABILE" SECONDO L'O.M.S. Classificazione ICDH (1980), classificazione ICF (2001). La legge 104/1992. DISABILITA' DI PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE : Il ritardo mentale. La paralisi cerebrale infantile. La distrofia muscolare di Duchenne e quella di Becker. Le epilessie. La spina bifida.
	COMPETENZE	Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
	TEMPI	Dicembre – Gennaio - Febbraio.
	METODOLOGI A	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO : "La legge 328/2000"
LEGGE QUADRO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INTEGRATI E SERVIZI SOCIALI che coinvolgono enti locali, terzo settore e sanità, per garantire la qualità della vita ed a contrastare la povertà.
ART 14 DELLA LEGGE QUADRO 28/2000 e istituzione del Progetto Individuale per persone con disabilità, redatto dai Comuni d'intesa con le ASL su richiesta dell'interessato.

	ABILITA'	Saper valutare gli aspetti demografici legati all'invecchiamento della popolazione e le relative conseguenze. Saper individuare le norme di prevenzione nell'ambito delle patologie trattate. Saper effettuare una chiara distinzione tra il concetto di demenza e quello di insufficienza mentale.
--	-----------------	---

<p>SENESCENZA e interventi di prevenzione</p>	<p>CONOSCENZE</p>	<p>IL PROCESSO DELL'INVECCHIAMENTO : Significato di invecchiamento. Invecchiare nel XXI secolo. Aspetti demografici ed epidemiologici.</p> <p>LA SENESENZA NELLA FISIOLOGIA: Le principali teorie dell'invecchiamento. Modificazioni fisiologiche nell'anziano sano a carico dei vari organi e apparati.</p> <p>LA SENESENZA NELLA PATOLOGIA: Malattie cardiovascolari: le valvulopatie. Cardiopatie ischemiche: angina pectoris e infarto miocardico. Malattie cerebrovascolari: Ictus ischemico ed ictus emorragico. MID (demenza multifartuale) e TIA (attacco ischemico transitorio). Principali patologie delle vie aeree, a carico dell'apparato gastroenterico e delle vie urinarie. Malattie degenerative del sistema nervoso centrale. Le demenze e il Morbo di Alzheimer. Il morbo di Parkinson. Sindrome da immobilizzazione e piaghe da decubito. L'anziano "fragile". I Servizi assistenziali e sanitari. Assessment geriatrico e UVG (unità valutativa geriatrica).</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Essere in grado di interpretare i principali segni di invecchiamento non come malattia ma come fenomeno biologico. Comprendere le necessità fisiche e le conseguenze psicologiche legate all'età senile</p>
	<p>TEMPI</p>	<p>Marzo – Aprile – Maggio (prima metà)..</p>
	<p>METODOLOGIA</p>	<p>Lezione frontale. Lezione interattiva.</p>
	<p>MEZZI</p>	<p>Piattaforma "Google classroom", libro di testo, altro materiale didattico, audiovisivi.</p>

	<p>ABILITA'</p>	<p>Capacità di applicare le conoscenze acquisite nel corso del triennio per risolvere problemi.</p>
--	-----------------	---

RECUPERO / POTENZIAMENTO ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO	CONOSCENZE	ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO Revisione e approfondimento delle tematiche più significativetrattate nel corso dell'anno scolastico, anche in vista degli Esami di Stato. ESERCITAZIONI PER GLI ESAMI DI STATO Esercitazioni sulle diverse tipologie della seconda prova d'esame. Esercitazioni sul colloquio pluridisciplinare. Simulazioni colloquio esami di stato.
	COMPETENZE	Potenziare le specifiche competenze di base disciplinari previste dalla Riforma (Linee Guida e/o Regolamento).
	TEMPI	Maggio (seconda metà)
	METODOLOGIA	Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale , libro di testo, altro materiale didattico.

EDUCAZIONE CIVICA “ Bullismo e cyberbullismo”	ABILITA’	Imparare a individuare interventi che salvaguardano la salute individuale e collettiva.
	CONOSCENZE	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE Bullismo e cyberbullismo. Gooming e adescamento online. Interventi mirati di prevenzione.
	COMPETENZE	Sviluppare o migliorare le competenze emozionali, comunicative e relazionali degli alunni.
	TEMPI	4 ore.
	METODOLOGIA	Lezione frontale. Lezione interattiva.
	MEZZI	Lavagna interattiva multimediale, libro di testo, altro materiale didattico.

MATERIA: DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA E ED. CIVICA		
Il lavoro	ABILITA’	Sapere individuare i diritti e i doveri nei contesti di vita/lavoro.
	CONOSCENZE	L’art.4 della Costituzione.I contratti di lavoro subordinato ,la previdenza sociale ,il sistema

		contributivo ,maternità' , paternità' ,congedi parentali ,NASPI , i contratti di stage di apprendistato . La gestione delle risorse umane .
	COMPETENZE	Sapere esercitare ,riconoscere con consapevolezza i diritti e i doveri del lavoratore in base al diverso rapporto di lavoro instaurato .
	TEMPO IN ORE	38
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni interattive ,simulazioni di casi ,problem solving ,lezioni frontali ,esercitazioni scritte e orali
	MEZZI	Libro di testo , siti web ,documentari .

Lavorare in sicurezza nel sociale	ABILITA'	Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone e in particolare di coloro che si trovano in situazioni di fragilità .
	CONOSCENZE	Conoscere le norme a tutela della famiglia , degli anziani , dei disabili ,dei richiedenti protezione internazionale ,delle persone con disagio psichico .La responsabilità del datore di lavoro .
	COMPETENZE	Comprendere l'importanza di una maggiore collaborazione con altre figure professionali per la giusta tutela delle persone fragili .
	TEMPO IN ORE	32
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni interattive ,simulazioni di casi ,problem solving ,lezioni frontali ,esercitazioni scritte e orali .
	MEZZI	Libro di testo ,siti web ,film ,documentari .

Deontologia e qualità del lavoro sociale	ABILITA'	Sapere valutare gli aspetti etici e deontologici del lavoratore sociosanitario e le relative conseguenze. Sapere individuare le norme di tipo disciplinare ,civile, penale per sapere effettuare una chiara distinzione.
		La deontologia professionale ,la responsabilità civile degli operatori sociosanitari ,la copertura assicurativa

	CONOSCENZE	del personale sanitario ,la responsabilità disciplinare e penale degli operatori sociosanitari .Privacy e protezione dei dati
	COMPETENZE	Essere in grado di capire l'essenza della professione sociosanitaria in quanto professione di aiuto .
	TEMPO IN ORE	30
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezioni interattive ,simulazioni di casi ,problem solving ,lezioni frontali ,esercitazioni scritte e orali
	MEZZI	Libro di testo , siti web ,film documentari .

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO : “La legge 328/2000”
LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
CONOSCENZE: La retribuzione, il foglio paga, il conguaglio di fine anno e la certificazione unica, l'emolumento, il cuneo fiscale.
COMPETENZE: Capire il prospetto che contiene gli elementi della retribuzione e l'importo dovuto al lavoratore dipendente.
ABILITA': Distinguere il valore percepito dal dipendente in relazione al rapporto di lavoro.

Educaz Civica “ Io cittadino attento “	ABILITA'	Comprendere il bisogno di salute nell'interesse individuale e collettivo unitamente all'elaborazione dei livelli essenziali di assistenza .
	CONOSCENZE	La tutela della salute , i caratteri del servizio sanitario nazionale ,i principi del servizio sanitario nazionale,i livelli essenziali e uniformi di assistenza.
	COMPETENZE	Conoscere l'organizzazione dei servizi sanitari in Italia ,nonche'l'erogazione materiale delle prestazioni sanitarie .
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale ,lezione interattiva.
	MEZZI	Siti web, film ,libro di testo ,materiale didattico fornito dal Docente .

MATERIA: METODOLOGIE OPERATIVE E ED. CIVICA

<p>MOD.N.1 La progettazione dell'attività' in ambito assistenziale, socio – sanitario e socio – educativo</p> <p>Fase preliminare: Che cosa è? A che serve un progetto d'intervento- la presa in carico dell'utente – fasi: conoscenza dell'utente- analisi dei bisogni – analisi dei problemi – analisi del contesto lavorativo e territoriale.</p> <p>Fase d'impostazione progettuale e fase conclusiva: 1. impostazione progettuale: definizione degli obiettivi – la programmazione delle attività' e degli interventi – la scheda del progetto. 2. la fase operativa del progetto: fase conclusiva e valutativa- l'eventuale recupero</p> <p>Progettazioni di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali</p>	<p>ABILITA'</p> <p>Individuare tecniche e strumenti utili per la programmazione e la realizzazione di attività di animazione rivolte ai minori. Riconoscere le tecniche di animazione in relazione alle diverse età e ai bisogni dei minori.</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p> <p>Riconoscere le relazioni tra obiettivi e attività di un progetto in ambito sociale, socio-sanitario e socioeducativo</p>
	<p>CONOSCENZE</p> <p>Strumenti per la progettazione delle attività di animazione socio- educativa. Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali</p> <p>Linee guida, protocolli e procedure. Metodologia del lavoro sociale, socio-sanitario e socio-educativo. Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociale, socio-sanitario e socio-educativo.</p> <p>Metodi e strumenti di osservazione e documentazione utilizzati nei servizi sociali.</p>
	<p>COMPETENZE</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 10: Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relative alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p> <p>20</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p> <p>DIDATTICA BREVE: - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE VERIFICHE formative e sommative in itinere SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo COOPERATIVE LEARNING BRAINSTORMING PROBLEM SOLVING</p>
<p>MEZZI</p> <p>Testi e fotocopie Piattaforma classroom Strumenti multimediali Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL sito personale che è pubblicato nell'aula virtuale alla sezione E- learning del sito dell'Istituto</p>	

MOD. N.2	ABILITA'	<p>Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione.</p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.</p> <p>Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale.</p>
I progetti nei servizi e per i servizi	CONOSCENZE	<p>La progettazione nei servizi.</p> <p>Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.</p> <p>Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p>
<p>Le tappe della progettazione: dalla progettazione al progetto – l'ideazione (l'analisi del problema – del contesto – la committenza – l'analisi degli obiettivi – il metodo SMART –</p>	COMPETENZE	<p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, disabili, anziani, minori a rischio...e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali ed informali.</p> <p>COMPETENZA INTERMEDIA N. 9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>
l'individuazione degli ambiti	TEMPO IN ORE	12
d'intervento- l'individuazione dei protagonisti del progetto) La gestione del progetto: la pianificazione– la valutazione .	METODOLOGIE ADOTTATE	<p>DIDATTICA BREVE : - lezione frontale ed approfondimento con DIBATTITI- LEZIONE MULTIMEDIALE</p> <p>VERIFICHE formative e sommative in itinere</p> <p>SIMULAZIONI ed ESERCITAZIONI DI LABORATORIO con momenti di lavoro di RICERCA individuale e di gruppo</p> <p>COOPERATIVE LEARNING</p> <p>BRAINSTORMING FLIPPED CLASSROOM</p>
	MEZZI	<p>Testi e fotocopie Piattaforma classroom</p> <p>Modalità BLENDED per le LEARNING APPS, PADLET , TAGUL</p>

<p>MOD. N.3</p> <p>Attività espressive e di animazione Proposte operative di attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.</p>	ABILITA'	Predisporre e attivare semplici progetti di animazione. Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia.
	CONOSCENZE	Repertorio di attività socio-educative Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto.
	COMPETENZE	COMPETENZA INTERMEDIA N. 8 Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.
	TEMPO IN ORE	9
	METODOLOGIE ADOTTATE	OSSERVAZIONE GUIDATA E DISCIPLINATA durante la formazione scuola-lavoro attraverso compilazione di schede, questionari ed interviste, relazioni con riflessioni individuali RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA con PROBLEM SOLVING e metodi attivi quali il BRAINSTORMING, la TESTIMONIANZA e il ROLE PLAYING
	MEZZI	Piattaforma classroom, approfondimenti.

<p>MOD. EDUCAZIONE E CIVICA IO, CITTADINO ATTENTO: Attività di "Orientamento" Orienta Puglia. "Il sangue mai lavato" sulla figura di Francesco Marcone</p>	ABILITA'	<p>Analizzare e interpretare un documentario storico-sociale. Collegare fatti storici e temi di attualità. Esprimere opinioni personali in modo argomentato e rispettoso. Partecipare a discussioni e dibattiti su legalità e giustizia. Riconoscere il ruolo delle istituzioni e dei cittadini nella lotta alla criminalità organizzata. Saper leggere criticamente fonti, testimonianze e materiali audiovisivi. Lavorare in gruppo per realizzare riflessioni, ricerche o elaborati sul tema della memoria civile.</p>
--	----------	---

	CONOSCENZE	<p>La figura di Francesco Marcone e il contesto storico-sociale del suo assassinio.</p> <p>Il fenomeno mafioso e le sue infiltrazioni nella società e nelle istituzioni.</p> <p>Il concetto di “vittima innocente di mafia”.</p> <p>Il ruolo di associazioni come Libera nella diffusione della cultura della legalità.</p> <p>I principi fondamentali della Costituzione italiana relativi a legalità, giustizia, solidarietà e partecipazione democratica.</p> <p>Il significato della memoria come strumento di educazione civica e responsabilità collettiva.</p>
	COMPETENZE	<p>Sviluppare il senso di responsabilità civica e partecipazione democratica.</p> <p>Comprendere il valore della legalità, della giustizia e del rispetto delle istituzioni.</p> <p>Maturare una coscienza critica nei confronti di fenomeni come mafia, corruzione e omertà.</p> <p>Promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva, impegno sociale e difesa del bene comune.</p> <p>Riflettere sull’importanza della memoria delle vittime innocenti delle mafie.</p> <p>Educarsi ai valori dell’etica pubblica e dell’onestà nel lavoro e nella vita civile.</p>
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, brainstorming.
	MEZZI	Visione film documentario, approfondimenti.

MATERIA: INGLESE E ED. CIVICA		
<p>MOD.</p> <p>N. 1: The child</p>	<p>ABILITA’</p>	<p>Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi.</p> <p>Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente.</p> <p>Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l’anno scolastico.</p> <p>Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi.</p>

	CONOSCENZE	<p>Age and life stages Baby development milestones in the first year Cognitive development and language development How to recognise babies' infections and diseases Autism</p>
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alle varie fasi della vita. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Esercizi applicativi guidati ➤ Lavoro di gruppo ➤ Attività di recupero in itinere ➤ Attività di approfondimento ➤ Attività di laboratorio ➤ Giochi di ruolo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libri e materiali on-line ➤ Internet ➤ L.I.M ➤ Supporti audio, video, articoli, siti internet
--	--	--

MOD. N. 2: Teenage problems	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi • Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente • Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l'anno scolastico • Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi
	CONOSCENZE	From childhood to adulthood Types of addiction Alcohol abuse Eating disorders
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alle varie fasi della vita. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	➤ Lezione frontale

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Esercizi applicativi guidati ➤ Lavoro di gruppo ➤ Attività di recupero in itinere ➤ Attività di approfondimento ➤ Attività di laboratorio ➤ Giochi di ruolo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie ➤ Libri e materiali on-line ➤ Internet ➤ L.I.M ➤ Supporti audio, video, articoli, siti internet

MOD. N. 3: The elderly	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale e lo scopo di testi scritti per usi diversi • Produrre semplici testi orali a carattere generale anche se non sempre corretti grammaticalmente • Conoscere i contenuti teorici essenziali trattati durante l'anno scolastico • Comprendere il senso globale di una varietà di messaggi orali di carattere generale finalizzati a scopi diversi
	CONOSCENZE	<p>Health problems and injuries vocabulary Alzheimer's and Parkinson's The last stage of life Nursing homes</p>
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire informazioni, interpretarle e creare collegamenti e relazioni

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio settoriale in tutte le varietà di funzioni e forme • Riflettere sulle problematiche connesse alle varie fasi della vita. • Esprimere la propria opinione in modo funzionale alla comunicazione. • Sviluppare le competenze digitali • Collaborare e partecipare • Acquisire ed interpretare informazioni, individuare relazioni e collegamenti. • Fare confronti e paragoni • Riflettere sulle qualità che dovrebbe avere un operatore socio sanitario.
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Esercizi applicativi guidati ➤ Lavoro di gruppo ➤ Attività di recupero in itinere ➤ Attività di approfondimento ➤ Attività di laboratorio ➤ Giochi di ruolo
	MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie ➤ Libri e materiali on-line ➤ Internet ➤ L.I.M ➤ Supporti audio, video, articoli, siti internet

MOD. ED.CIV.	ABILITA'	Comprensione (Listening/Reading): Comprendere video, articoli e documenti su temi civici (es. costituzioni, articoli sui diritti).
-----------------	----------	---

<p>“Io cittadino attento”</p>		<p>Espressione (Speaking/Writing): Esprimere opinioni, argomentare tesi, creare presentazioni (es. su sostenibilità o diritti umani). Interazione: Partecipare a dibattiti (debating) su regole scolastiche, attualità e comunità.</p>
	<p>CONOSCENZE</p>	<p>Environment and sustainability Habits to save the planet Global warming</p>
	<p>COMPETENZE</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza: Consapevolezza dei diritti e doveri, rispetto della diversità e solidarietà. Sostenibilità (Agenda 2030): Comprensione dei cambiamenti climatici, consumo responsabile e stili di vita sostenibili. Cittadinanza digitale: Navigazione sicura, etica online, uso responsabile delle tecnologie e protezione dei dati. Competenza multilinguistica: Utilizzo dell'inglese per comunicare su temi globali e di attualità.</p>
	<p>TEMPO IN ORE</p>	<p>2</p>
	<p>METODOLOGIE ADOTTATE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni ➤ Esercizi applicativi guidati ➤ Lavoro di gruppo ➤ Attività di recupero in itinere ➤ Attività di approfondimento ➤ Giochi di ruolo
	<p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Libro di testo, adottato in dipartimento, fotocopie ➤ Libri e materiali on-line ➤ Internet

		<ul style="list-style-type: none"> ➤ L.I.M ➤ Supporti audio, video, articoli, siti internet
--	--	---

MATERIA: MATEMATICA E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 <i>Le funzioni e le loro proprietà</i>	ABILITA'	<i>Saper riconoscere una funzione; saper classificare le funzioni; Saper individuare il dominio di una funzione; riconoscere le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; conoscere la monotonia delle funzioni.</i>
	CONOSCENZE	<i>Le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni e la loro composizione; il dominio di una funzione; le funzioni iniettive, suriettive e biunivoche; la monotonia delle funzioni; le funzioni pari e dispari; la funzione inversa.</i>
	COMPETENZE	<i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative; individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i>
	TEMPO IN ORE	25
	METODOLOGIE ADOTTATE	<i>Lezione frontale, dialogata o multimediale; metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico; problem solving; attività di laboratorio; brainstorming; studio autonomo.</i>
	MEZZI	<i>Libri di testo; LIM; dispense multimediali; laboratorio.</i>

MOD. N. 2 <i>Limiti delle funzioni</i>	ABILITA'	<i>Saper individuare un intervallo, un intorno, un punto isolato, un punto di accumulazione; conoscere la definizione dei diversi limiti.</i>
	CONOSCENZE	<i>Intervalli; intorni; punti isolati; punti di accumulazione; approccio intuitivo al concetto di limite; definizione di limite; teoremi sui limiti.</i>
	COMPETENZE	<i>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e</i>

		<i>quantitative; individuare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i>
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	<i>Lezione frontale, dialogata o multimediale; metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico; problem solving; attività di laboratorio; brainstorming; studio autonomo.</i>
	MEZZI	<i>Libri di testo; LIM; dispense multimediali; laboratorio.</i>

MOD. N. 3 <i>Calcolo dei limiti e continuità</i>	ABILITA'	<i>Saper calcolare limiti utilizzando trasformazioni algebriche mirate, riconoscere rapidamente forme indeterminate e scegliere la tecnica più efficiente (fattorizzazioni, razionalizzazioni, semplificazioni). Gestire con sicurezza limiti di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, distinguendo quando è possibile applicare il calcolo diretto e quando occorre manipolare l'espressione. Individuare il comportamento locale della funzione vicino ai punti critici per anticipare l'esito del limite.</i>
	CONOSCENZE	<i>Applicare strategie sistematiche per studiare la continuità di una funzione, verificando se il limite coincide con il valore della funzione e classificando eventuali discontinuità. Analizzare il comportamento della funzione agli estremi del dominio per determinare asintoti verticali, orizzontali e obliqui, collegando il calcolo dei limiti alla rappresentazione grafica. Integrare più tecniche in sequenza per affrontare limiti complessi o composti.</i>
	COMPETENZE	<i>Conoscere le principali tecniche di calcolo dei limiti, le forme indeterminate più comuni e i metodi per risolverle. Avere chiaro il legame tra limite e continuità, in particolare le condizioni che rendono una funzione continua in un punto. Conoscere i criteri per individuare gli asintoti tramite limiti laterali e limiti all'infinito, comprendendo come questi elementi descrivono l'andamento globale della funzione.</i>
	TEMPO IN ORE	20
	METODOLOGIE ADOTTATE	<i>Lezione frontale, dialogata o multimediale; metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o</i>

		<i>scientifico; problem solving; attività di laboratorio;</i>
		<i>brainstorming; studio autonomo.</i>
	MEZZI	<i>Libri di testo; LIM; dispense multimediali; laboratorio.</i>

MOD. N. 4 <i>Le derivate e le loro applicazioni</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le definizioni e le regole di derivazione;</i> • <i>Saper applicare le principali tecniche di derivazione: somma, prodotto, quoziente, funzione composta (regola della catena);</i> • <i>Saper determinare la derivata di funzioni elementari: potenze, funzioni esponenziali, logaritmiche, trigonometriche e loro inverse;</i> • <i>Saper interpretare geometricamente la derivata come coefficiente angolare della tangente al grafico;</i> • <i>Saper utilizzare la derivata per studiare monotonìa, massimi e minimi relativi, flessi e concavità;</i> • <i>Saper risolvere problemi di ottimizzazione in contesti reali e matematici.</i>
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Concetto di derivata come limite del rapporto incrementale;</i> • <i>Derivabilità e continuità: relazione e differenze;</i> • <i>Regole di derivazione e derivate fondamentali.</i> • <i>Derivata della funzione composta (catena).</i> • <i>Significato geometrico e fisico della derivata (velocità istantanea, tassi di variazione).</i> • <i>Studio della funzione tramite la derivata prima e seconda: monotonìa, estremi, concavità, punti di flesso.</i> • <i>Problemi di ottimizzazione e modellizzazione tramite derivate.</i>
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Utilizzare il linguaggio matematico per descrivere fenomeni di variazione e cambiamento;</i> • <i>Applicare metodi analitici per risolvere problemi che richiedono l'uso della derivata;</i> • <i>Interpretare correttamente informazioni quantitative e grafiche legate al comportamento di una funzione.</i>
	TEMPO IN ORE	Da svolgere

	METODOLOGIE ADOTTATE	<i>Lezione frontale, dialogata o multimediale; metodo induttivo, deduttivo, esperienziale o scientifico; problem solving; attività di laboratorio;</i>
	MEZZI	<i>Libri di testo; LIM; dispense multimediali; laboratorio.</i>

MOD. ED. CIV. <i>Limiti matematici e limiti civici: comprendere la società attraverso l'analisi</i>	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare graficamente e concettualmente limiti, asintoti, continuità e discontinuità; - Collegare concetti matematici a fenomeni civici reali (libertà, sicurezza, diritti, doveri); - Individuare punti di vista diversi e rappresentarli come limiti destro/sinistro; - Riconoscere "salti" sociali e conflitti come discontinuità analoghe a quelle matematiche; - Costruire argomentazioni logiche e contro-argomentazioni efficaci.
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Limite di funzione, limite destro e sinistro, continuità, discontinuità, asintoti verticali. - Concetti civici: limiti personali, sociali, giuridici; diritti e doveri; conflitti di valori; pluralità dei punti di vista. - Articoli della Costituzione: Art. 2, 3, 16, 21 (diritti, doveri, libertà nei limiti della legge).
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il concetto di limite matematico come comportamento della funzione vicino a un punto. - Analizzare limiti sociali, giuridici e personali come strumenti di regolazione della convivenza. - Stabilire analogie tra limiti matematici (destro, sinistro, asintoti, continuità) e dinamiche civiche (punti di vista, divieti, conflitti, stabilità). - Argomentare e confutare in modo critico all'interno di un debate regolato. - Collaborare, negoziare e sostenere una tesi con esempi e analogie rigorose.
	TEMPO IN ORE	2 h
	METODOLOGIE ADOTTATE	<i>Lezione dialogata e visuale; cooperative learning; debate regolato;</i>
	MEZZI	<i>LIM; schede operative; griglie di valutazione del debate.</i>

MATERIA: FRANCESE E ED. CIVICA		
MOD. N. 1 LES PERSONNES ÂGÉES	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	<p>Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vieillir - Les pathologies des personnes âgées - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	15
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MOD. N. 2	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
------------------	-----------------	---

LE HANDICAP	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: - L'autisme et la syndrome de Down - Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS)
	COMPETENZE	- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MOD. N. 3 SOCIÉTÉ	ABILITA'	- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative - Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: - Les jeunes
	COMPETENZE	- Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività

		individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	4
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MOD. N. 4 RÉVISION DE GRAMMAIRE	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare appropriate strategie per reperire informazioni e comprendere i punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti di interesse personale o quotidiano - Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base per descrivere esperienze di tipo personale o familiare - Utilizzare i dizionari bilingue, compresi quelli multimediali - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali di base - Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale o quotidiano - Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi relativi all'ambito personale o familiare - Produrre testi di breve estensione, semplici e coerenti su tematiche note e di interesse personale - Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura francese
	CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Les verbes - Les noms et les articles

		<ul style="list-style-type: none"> - Les pronoms - Les adjectifs - Les adverbes - Les prépositions
	COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Capire espressioni e parole di utilizzo frequente relative alla vita di tutti i giorni (per esempio gli acquisti, l'ambiente circostante, la vita scolastica), afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari - Capire testi brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in documenti di uso corrente, quali pubblicità, programmi, menù e orari; capire lettere personali semplici - Comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano uno scambio diretto di informazioni su argomenti noti e attività consuete - Raccontare esperienze passate, descrivere e comparare oggetti, luoghi, situazioni, esprimere il proprio stato d'animo, parlare di progetti e desideri - Scrivere testi di esigua complessità, ma completi e coerenti su argomenti familiari; scrivere lettere e messaggi per raccontare fatti e descrivere circostanze, esprimere emozioni, chiedere e dare informazioni
	TEMPO IN ORE	5
	METODOLOGIE ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

	ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina - Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere opinioni - Usare efficaci strategie comunicative
--	----------	---

MOD. N.5 EDUCAZIONE CIVICA UNE MAUVAISE SOCIALISATION		- Sapere interagire in ambiti e contesti professionali
	CONOSCENZE	Conoscere gli aspetti teorici essenziali in L 2 che sottendono all'area di indirizzo: - Le harcèlement
	COMPETENZE	- Coltivare e sviluppare il senso civico - Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati - Educare al rispetto per l'altro e verso ogni forma di legalità - Padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi - Collaborare nella gestione di progetti - Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro - Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	- Lezione frontale, multimediale, partecipata - Lavoro di gruppo - Attività di laboratorio - Brainstorming - Discussione guidata - Problem solving - Proiezione film - Simulazioni - Condivisione materiali tramite la piattaforma Classroom e il registro elettronico
	MEZZI	Libri di testo, Materiali multimediali, Appunti/Mappe, DVD, CD, LIM, Materiale cartaceo, autentico, Aula, Laboratorio.

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE E ED. CIVICA		
MOD. N.1	ABILITA'	-Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nelle azioni sportive e nei gesti -La psicomotricità nei bambini: PowerPoint. - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino,

AFFINAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE		stimolando l'interazione delle aree motorie, cognitive, affettivo relazionale
	CONOSCENZE	-Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni motorie -Conoscere i principi scientifici generali della psicomotricità e favorire lo sviluppo dei processi di rassicurazione delle paure dei bambini tramite il piacere presente in tutte le attività
	COMPETENZE	-Padroneggiare le diverse abilità motorie, adattarle alla variabilità delle condizioni presenti richieste. -Padroneggiare le diverse abilità motorie attraverso il gioco e il movimento. -Potenziare competenze sensoriali e percettive del proprio sè corporeo.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD. N.2 CONOSCERE IL PROPRIO	ABILITA'	-Realizzare progetti motori e sportivi che prevedono una coordinazione globale e segmentaria individuale in gruppo con e senza attrezzi.
	CONOSCENZE	-Conoscere la correlazione dell'attività motoria con gli altri saperi. Principi fondamentali dell'allenamento.

CORPO E LE SUE MODIFICHE		
	COMPETENZE	-Verificare l'incremento delle capacità di prestazione
	TEMPO IN ORE	7
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD. N.3 SALUTE-SPORT E CORRETTI STILI DI VITA	ABILITA'	-Applicare le norme di prevenzione per la sicurezza e gli elementi fondamentali di primo soccorso.
	CONOSCENZE	-Conoscere le norme di prevenzione e gli elementi fondamentali del primo soccorso.
	COMPETENZE	-Strutturare programmi autonomi di lavoro.
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD. N. 4 GIOCO E SPORT	ABILITA'	-Realizzare progetti interdisciplinari - Padroneggiare i gesti motori dello sport (pallavolo)
	CONOSCENZE	-Conoscere possibili interazioni tra linguaggio motorio e gli altri ambiti
	COMPETENZE	-Svolgere funzioni tecnico organizzative -Padroneggiare le abilità motorie adattandole alle varianti delle condizioni di gara o ad altri contesti
	TEMPO IN ORE	12
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD. N. 5 ESPRESSIVITA' CORPOREA	ABILITA'	Realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
	CONOSCENZE	Conoscere le tecniche mimico-gestuali, di espressione corporea, il ritmo dei gesti e delle azioni motorie in relazione agli altri saperi.
	COMPETENZE	-Comprendere che l'espressività corporea costituisce un elemento di identità culturale presso i vari popoli. -Saper ideare ed eseguire una coreografia in gruppo con base musicale

	TEMPO IN ORE	10
	METODOLOGIE ADOTTATE	Lezione frontale, metodo induttivo e deduttivo, lavoro individuale e di gruppo, problem solving, peer education, learning by doing e e-learning
	MEZZI	Libri di testo, piccoli attrezzi, grandi attrezzi

MOD. EDUCAZIONE CIVICA	ABILITA'	-Combattere comportamenti illegali. Saper riconoscere il valore dello sport leale e inclusivo
	CONOSCENZE	-Conoscere regole e ruoli di gioco
	COMPETENZE	-Essere in grado di applicare norme e regolamenti Collaborare affinché lo sport sia pulito, leale, inclusivo. Adottare comportamenti corretti
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Ricerche online, visione di film, documentari
	MEZZI	Testi e ricerche online

MATERIA: IRC E ED. CIVICA

	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Apprezzare i valori umani come valori universali;
--	----------	--

MOD. N. 1	CONOSCENZE	Conoscere il rapporto fra la coscienza, la libertà e la legge; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	6
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo.
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini.

MOD. N. 2	ABILITA'	Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo
	CONOSCENZE	La vita futura nelle varie religioni
	COMPETENZE	Suscitare curiosità e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	3
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. N.3 *Da complet are	ABILITA'	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella morale.
	CONOSCENZE	Il significato dell'etica e della morale.
	COMPETENZE	Suscitare curiosità per gli argomenti proposti e senso critico nel rispetto dell'opinione altrui.
	TEMPO IN ORE	Non ancora completato
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve. Analisi e confronto personale e di gruppo
	MEZZI	Lavagna multimediale per il supporto di video, di articoli e immagini

MOD. Ed Civica. Parliamo di Pace	ABILITA'	Scoprire l'evento del Premio Nobel per la Pace
	CONOSCENZE	Conoscere tutta la ricchezza delle storie dei personaggi che hanno avuto questo premio
	COMPETENZE	Saper formulare uno slogan sulla Pace da proporre al gruppo classe.
	TEMPO IN ORE	2
	METODOLOGIE ADOTTATE	Didattica breve .Approfondimento e ricerca individuale a confronto
	MEZZI	video e relazioni di approfondimento

ALL. 2

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Testo tratto da **Umberto Saba**, *Il Canzoniere*, 1933-34.

Goal

Il portiere caduto alla difesa

ultima vana, contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce

con parole e con mano, a rilevarsi,

scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla- unita ebrezza - par trabocchi

nel campo. Intorno al vincitore stanno,

al suo collo si gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli,

a quanti l'odio consuma e l'amore,

è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

- l'altro - è rimasto. Ma non la sua anima,

con la persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola,

si fa baci che manda di lontano.

Della festa - egli dice - anch'io son parte.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto della poesia. Cosa dice il poeta?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e le figure retoriche presenti nel testo: come lo dice?
3. Secondo te, quale il messaggio dell'autore nella composizione?
4. Rifletti sull'uso del testo poetico nella letteratura italiana e straniera: quali gli argomenti trattati dagli scrittori che conosci nei loro testi? Secondo te, esistono degli "argomenti" che più di altri si prestano ad essere utilizzati per la scrittura di testi poetici? "Il calcio" è tra questi?
5. Concludi il testo con una tua riflessione sul "piacere della lettura e della scrittura delle poesie", se esiste, e sull'utilità dell'uso delle poesie come testi letterari brevi, ma significativi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da **John Fosse**, *Mattino e sera*, Premio Nobel per la Letteratura del 2023.

<<Altra acqua calda Olai, dice la vecchia levatrice Anna
Adesso non startene lì impalato sulla porta della cucina, dice
No, no, dice Olai
e avverte un calore e un gelo che si diffondono su tutta la pelle e la fanno accapponare e la gioia
che pervade tutto il suo essere gli preme negli occhi sotto forma di lacrime si affretta a raggiungere
la stufa della cucina e comincia a versare l'acqua calda e fumante in un piccolo catino di legno,
acqua calda, sì, sarà fatto, sì certo, pensa Olai e con il mestolo ne versa ancora e sente la levatrice
Anna dirgli che adesso è sicuramente sufficiente, adesso sarà sicuramente abbastanza, dice e Olai
alza lo sguardo e la vecchia levatrice Anna e in piedi accanto a lui e prende il recipiente
Ci penso io a portarlo dentro, dice la levatrice Anna
Poi si sente provenire dalla camera un grido soffocato e Olai guarda la vecchia levatrice Anna negli
occhi e le fa un cenno con la testa e forse sta anche ridendo appena con le labbra mentre se ne sta
lì così
adesso devi avere pazienza, dice la vecchia levatrice Anna
Se sarà maschio si chiamerà Johannes, dice Olai
Vedremo, dice la levatrice Anna
Johannes, sì, dice Olai
Come mio padre, sì, dice
Non c'è niente di male in questo nome, dice la vecchia levatrice Anna
e si sente un altro grido, adesso più aperto
Ora calmati Olai, dice la vecchia levatrice Anna
Calmati, dice
Hai sentito quello che ti ho detto? Dice
Devi avere pazienza, dice
Sei un pescatore, lo sai che sulla barca non ci devono essere donne, no? Dice

Sì, sì, dice Olai

E questo vale adesso per gli uomini, tu sai cosa vuol dire? Dice la vecchia levatrice Anna
Sciagura, dice Olai

Porta disgrazia, giusto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai guarda la vecchia levatrice Anna andare dritta e decisa verso la porta della camera mentre tiene il catino con l'acqua calda davanti a sé a braccia tese e poi la vecchia levatrice Anna si ferma sulla soglia e si gira verso Olai

Non startene lì, dice la vecchia levatrice Anna e Olai prova un guizzo di paura, sta forse sparendo senza volere sciagure e disgrazie introno a sé? No, non era affatto sua intenzione e adesso capiterà forse qualcosa di brutto alla sua carissima e amatissima Marta, il suo amore, sua moglie, sarà così, no, non deve

Chiudi la porta della cucina, Olai e vai a sederti al tuo posto, dice la vecchia levatrice Anna e Olai si siede alle estremità del tavolo della cucina e appoggia i gomiti sul piano e si tiene la testa tra le mani e per fortuna oggi è riuscito a lasciare Magda dal fratello, pensa Olai, quando è venuto il momento di andare a prendere la vecchia levatrice Anna con la barca a remi, e passato prima da suo fratello con Magda anche se non sapeva se stava facendo la cosa giusta perché tra poco Magda sarà una donna, gli anni sono trascorsi veloci, ma è stata Marta a chiederglielo, quando sarebbero iniziate le doglie e lui sarebbe andato a prendere la vecchia levatrice Anna doveva portare con sé Magda, così che potesse rimanere da suo fratello mentre avveniva il parto, era ancora troppo giovane per sapere esattamente cosa l'aspettava da adulta, gli aveva detto Marta e naturalmente lui aveva dovuto fare ciò che gli aveva chiesto, anche se adesso avrebbe voluto tanto avere Magda con sé, una ragazzina intelligente e assennata fin da quando lui è in grado di ricordare, così buona nel suo modo di fare, avuto proprio una brava figlia, sì, pensa Olai, ma poi sembrava che il Signore Iddio non volesse concedere loro altri bambini perché Marta non era più rimasta incinta e gli anni era passati e con il trascorrere del tempo si erano rassegnati all'idea che non ne avrebbero avuti altri, era così, quello era il loro destino si dissero e avevano ringraziato il Signore Iddio per aver dato loro Magda, perché se non avessero avuto neppure lei, be', allora sarebbe stato triste per loro qui a Holmen dove sono andati a vivere e la casa l'ha costruito lui stesso.>>

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del brano. Cosa dice lo scrittore?
2. Analizza il lessico utilizzato, il linguaggio e l'uso della punteggiatura: come lo dice?
3. Quale potrebbe essere secondo te il messaggio dell'autore nell'incipit del suo romanzo? Fai riferimento ai diversi personaggi, al loro possibile ruolo all'interno del romanzo e anche al titolo dell'opera.
4. Rifletti sui "momenti di vita" di ciascuno di noi, sul piacere dell'attesa, sulle preoccupazioni quotidiane e, facendo anche opportuni riferimenti ad altri autori o altre autrici studiate, sulle diverse fasi della vita degli esseri umani: la nascita, l'adolescenza, la gioventù, l'età adulta, la vecchiaia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Virginia Woolf**, *Le tre ghinee*, 1938.

Un testo significativo sulla donna in politica è *Le tre ghinee* pubblicato nel 1938. In questo saggio, Woolf esplora il legame tra patriarcato, guerra e esclusione femminile dalla sfera pubblica,

sostenendo che le donne, escluse dal potere, possono offrire una visione alternativa e pacifista della politica.

«Ci chiediamo soltanto perché quell'educazione facesse sì che chi la riceveva fosse consciamente e inconsciamente in favore della guerra. Consciamente, perché, è ovvio, era obbligata a usare tutta la sua influenza per tenere in piedi il sistema che le forniva servitù, carrozze, bei vestiti, ricevimenti: che erano i mezzi per arrivare al matrimonio. [...] Ma ancora più decisamente in favore della guerra era forse la sua influenza inconscia. [...] Così profondo era il disgusto della figlia dell'uomo colto per la casa paterna, con la sua crudeltà, la sua grettezza, la sua ipocrisia, la sua immoralità, la sua vacuità, che era disposta a intraprendere qualunque lavoro, per servile che fosse, a esercitare qualunque fascino, per fatale che fosse, pur di sfuggirvi.»

In questo passaggio, Woolf analizza come l'educazione femminile dell'epoca spingesse le donne a sostenere inconsapevolmente il sistema patriarcale e militarista, evidenziando la necessità di un cambiamento radicale nella società.

Comprensione e analisi

1. Riassumi sinteticamente il contenuto del saggio.
2. Quali parole potresti utilizzare al posto del termine "ipocrisia"?
3. Secondo te come si può educare le nuove generazioni alla parità di genere anche nella politica?
4. Perché è importante che le donne partecipino attivamente alla vita politica?

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Martin Luther King**, discorso "*I have a dream*" tenuto il 28 agosto 1963, a Washinton.

"Io ho un sogno, che i miei quattro figli piccoli vivranno un giorno in una nazione dove non saranno giudicati per il colore della loro pelle, ma per ciò che la loro persona contiene. Io ho un sogno oggi!"

Comprensione e analisi

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Sintetizza il contenuto del testo
2. Qual è il significato della frase "I have a dream"?
3. Perché Martin Luther King ha scelto di usare la parola "dream"?
4. Quali sono i principali sogni o speranze che il politico esprime in questo discorso?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Marc Chagall, *La passeggiata*, il dipinto risale al 1919 e rappresenta l'amore che lega il pittore alla moglie Bella Rosenfeld.



Nato in Russia, ebreo, diventato cittadino francese nel 1937, emigrato in America per sfuggire all'onta dell'olocausto, artista, è anche l'esempio di pensatore libero, apolide che ha trasformato la sua vita in un linguaggio espressivo autonomo.

Rispondi a tutte le domande proposte

1. Descrivi, con dovizia di particolari, il contenuto dell'opera e le tecniche utilizzate per la sua rappresentazione.
2. Qual è, secondo te, il significato dell'opera?
3. Tra simbolismo e rappresentazione della realtà: rifletti sulla capacità dell'arte di veicolare messaggi e sentimenti che vanno oltre la rappresentazione del "reale" e sulle possibilità di sperimentazione di nuovi linguaggi e tecniche espressive nella quotidianità delle esperienze umane. Puoi fare riferimento ad altre opere e a differenti campi artistici che fanno parte della tua esperienza e delle tue conoscenze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Apocalittici e integrati*, Bompiani, Milano, 1964.

«I mass media non istruiscono, ma sono una forma di intrattenimento che può assumere l'aspetto dell'informazione. Se l'utente non è educato criticamente, corre il rischio di accettare in modo passivo ciò che gli viene proposto.»

Il saggio "Apocalittici e integrati" di Umberto Eco, pubblicato nel 1964, analizza due atteggiamenti opposti nei confronti dei media e della cultura di massa. Gli apocalittici, critici verso i mezzi di comunicazione, vedono i media come una minaccia per la cultura tradizionale e la loro "maggior forza", mentre gli integrati, che li accolgono senza riserve, si adattano e accettano i media come parte della cultura. Eco sottolinea che entrambi i gruppi si rivolgono a una "cultura di massa" che è, in realtà, una mediazione di una realtà, e quindi un'interpretazione.

Comprensione e analisi

Il testo pone l'accento sulla responsabilità individuale nell'utilizzo dei media e sull'importanza dell'educazione alla comunicazione. A partire da questo spunto, e facendo riferimento alle tue esperienze personali, alle tue conoscenze e letture, rifletti sul ruolo della comunicazione nella società contemporanea, considerando le opportunità e i rischi connessi a un uso non consapevole dei media. Rifletti in particolare anche sulla questione relativa all'utilizzo del copyright e del "diritto d'autore" che l'Intelligenza artificiale pone come "nuovo problema" da affrontare, vista la sua peculiare caratteristica di "copiare" ed "imparare" da quanto già prodotto da altri senza "dover riconoscere a nessuno qualcosa in cambio".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Alda Merini**, *Il Tempo*, Passato e Illusione, Milano (1968).

"IL TEMPO"

Il tempo

non mi ha insegnato nulla

mi ha tolto amori e sorrisi

mi ha dato solitudine e poesia.

ma io non rinnego nulla

ho vissuto

Questa poesia fa chiaro riferimento agli anni passati di Alda Merini, scrivendo degli eventi trascorsi nella sua vita.

"Come è andato il 2025? E come sta andando questo 2026?": ci sono stati molti eventi negativi ma non solo, anche positivi...

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto o realizzare un discorso unico.

1. In questo testo in che modo la poetessa descrive il passato? (massimo 20 parole)
2. Che tipo di lessico utilizza Alda Merini nella sua produzione?
3. Sottolinea le metafore che si trovano nella poesia parlando del loro significato.
4. Descrivi alcuni degli episodi migliori e peggiori dell'anno appena trascorso sia dal tuo punto vista personale e sociale, sia dal punto di vista del periodo storico che vivi in questo momento, cosa cambieresti? (minimo una colonna e mezza di foglio protocollo).

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALL. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITA'



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



RUBRICA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PER IL TRIENNIO (SCRITTO)

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO -COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); -USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	___/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI DALLA CONSEGNA	Non rispetta alcun vincolo	Rispetto parziale/incompleto	Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	Rispetto adeguato dei vincoli posti	Rispetto puntuale dei vincoli posti	Rispetto completo dei vincoli posti
-CAPACITÀ DI COMPRENDERE SENSO COMPLESSIVO E SNODI TEMATICI E STILISTICI DEL TESTO -PUNTUALITÀ ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Comprensione e analisi assenti o con gravi fraintendimenti	Comprensione e analisi confuse e lacunose, parziali, non sempre corrette	Comprensione ed analisi semplici ma sostanzialmente corrette	Comprensione ed analisi corrette e complete	Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	Interpretazione schematica e/o parziale	Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	Interpretazione corretta, sicura e approfondita	Interpretazione precisa, approfondita e articolata	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	___/100					
PUNTEGGIO TOTALE	___/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato.
	4	8	12	15	17	20
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
	4	8	12	15	17	20
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Assente o errata	Parziale e/o approssimativa	Sostanzialmente corretta seppur semplice	Corretta e precisa	Corretta, articolata ed esauriente	Corretta, articolata, esauriente, approfondita
	4	6	9	11	13	14
CAPACITA DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e, organico. Buon uso dei connettivi	Elaborato del tutto coerente e organico; ottimo uso dei connettivi
	4	6	9	11	13	14
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					
	4	8	12	15	17	20
-IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - COESIONE E COERENZA TESTUALE	Testo confuso ed incoerente	Testo sviluppato in modo schematico e/o non sempre coerente	Testo abbastanza lineare con collegamenti logici semplici	Testo nel complesso lineare e di discreta organicità espositiva	Testo complessivamente apprezzabile per organicità espositiva	Testo coerente, organico, logicamente ben strutturato
-RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE -CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Lessico inadeguato. Forma linguistica gravemente scorretta con gravi errori di punteggiatura e morfosintassi	Lessico generico e ripetitivo. Diffusi errori ortografici e/o sintattici e/o di punteggiatura	Lessico adeguato, tendente al generico. Forma semplice ma nel complesso corretta. Qualche errore morfosintattico/di punteggiatura, ma non grave	Lessico adeguato. Lievi imprecisioni sul piano morfosintattico e/o nella punteggiatura	Lessico appropriato. Forma corretta nella morfosintassi. Punteggiatura sostanzialmente efficace	Lessico variegato e appropriato. Forma corretta e fluida, piena padronanza di sintassi e punteggiatura
-AMPIEZZA E PRECISIONE DI CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI -ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	Conoscenze personali e valutazione critica assenti o carenti, con fraintendimenti, incomplete	Riferimenti culturali e valutazione critica limitati, generici, e/o superficiali	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti le conoscenze; rielaborazione critica semplice	Conoscenze pertinenti, rielaborazione critica discreta	Conoscenze sicure e approfondite. Rielaborazione critica buona	Conoscenze esaurienti e ben strutturate. Rielaborazione critica originale e personale
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	_____/100					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					
	3	5	7	9	11	12
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE SUDDIVISIONE IN PARAGRAFI	Testo non pertinente. Titolo e/o paragrafazione inadeguati.	Testo parzialmente pertinente. Titolo e/o paragrafazione non del tutto adeguati	Testo pertinente. Titolo e/o paragrafazione adeguati	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci	Testo puntuale e completo rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione efficaci ed originali
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Elaborato incoerente e disorganico	Elaborato confuso e a volte non lineare	Elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici	Elaborato sviluppato in modo coerente	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico	Elaborato del tutto coerente e organico, chiaro e logico
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari e/o generici	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	Completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali	Completa e documentata; ottimi i riferimenti culturali
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	_____/100					
PUNTEGGIO TOTALE	_____/100					

NB. **Valutazione quadrimestrale:** Il punteggio in centesimi va riportato in decimi (divisione per 10 + arrotondamento)

Esami: Il punteggio in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento)



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari
Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"

Centro Risorse contro la

Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale



IMPRESA
FORMATIVA
SIMULATA



ECDL
European Computer
Driving Licence



Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

ALL. 4

**SIMULAZIONE SECONDA PROVA
ESAME DI MATURITA'**



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGI EINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



PROVA AD INDIRIZZO PROFESSIONALE Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

PRIMA SIMULAZIONE DELLA II PROVA
ESAME DI MATURITA' CONCLUSIVO DEL II CICLO D'ISTRUZIONE
A.S. 2025/2026

Nominativo _____

Data

TIPOLOGIA C: "INDIVIDUAZIONE, PREDISPOSIZIONE O DESCRIZIONE DELLE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO"

NUCLEI TEMATICI FONDANTI LE COMPETENZE A CUI FARE RIFERIMENTO:

4. Condizioni di accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, socio – sanitari e sanitari
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.

Nel contesto dei servizi alla persona, gli operatori del settore socio-sanitario si confrontano quotidianamente con persone che vivono situazioni di fragilità o svantaggio sociale, dovute a fattori come disabilità, malattie croniche, disturbi psichici, povertà, isolamento, dipendenze o contesti familiari disfunzionali legati alla terza età.

La direzione di una Cooperativa che gestisce un centro diurno per anziani decide di partecipare ad una gara di appalto comunale che prevede la realizzazione di un servizio educativo-animativo rivolto agli anziani che miri a promuovere il loro benessere psicofisico, relazionale e sociale.

IL/LA CANDIDATO/A INDIVIDUI E DESCRIVA LE FASI PER LA REALIZZAZIONE DI UNO "SPAZIO DI ANIMAZIONE" RIVOLTO AGLI ANZIANI.

1. Il/La candidato/a, affrontando la tematica dell'intervento sui soggetti con demenza presenti a scelta un tipo di trattamento che possa supportare l'anziano nel mantenimento delle sue capacità residue rispondendo ai suoi bisogni.
2. Il/La candidato/a, descriva le caratteristiche che la cooperativa deve avere per partecipare alla gara d'appalto del comune e individui quali servizi/prestazioni e figure professionali, sono previste dal Sistema Integrato a tutela degli anziani.
3. Il/La candidato/a, in considerazione della necessità di risposte ai bisogni della persona con fragilità in situazione di svantaggio per cause sociali o patologie, classifichi le demenze senili che, come è noto, variano in relazione a vari fattori come l'eziologia, l'età di esordio e la sintomatologia. Infine, individui gli interventi più efficaci relativi all'assistenza al malato di Alzheimer.
4. Il/La candidato/a, proceda con la descrizione di un piano di attività educativo/assistenziale, di animazione, ludico o culturale che possa essere svolto in uno "spazio di animazione" per anziani.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGIEINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



- E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.
- E' consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano – lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
- Non è consentito l'accesso ad internet.
- Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IL CANDIDATO, PREDISPONGA IL SUO ELABORATO SULLA BASE DI QUANTO ACQUISITO NEL PERCORSO DI STUDI, NELLE ESPERIENZE CHE HA FATTO ANCHE FUORI DALL'AMBITO SCOLASTICO E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

ALLEGATO DAL WEB:

L'invecchiamento attivo è stato definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi internazionali testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica, inclusa la percezione di una maggiore qualità e soddisfazione della vita. Invecchiamento attivo significa essere attivi o attivarsi in maniera formale o informale in uno o più ambiti della sfera sociale (mercato del lavoro, volontariato, relazioni sociali, educazione permanente, assistenza a familiari con disabilità, fare i nonni, ecc.) o anche personale (attività del tempo libero, hobby, turismo, giardinaggio, musica, ecc.), scegliendo liberamente l'attività o le attività nelle quali impegnarsi, a seconda delle proprie aspirazioni e motivazioni.

In considerazione dei suoi effetti positivi sugli individui, l'invecchiamento attivo può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare quanto più possibile a un invecchiamento in salute. C'è dunque una sostanziale differenza concettuale tra invecchiamento attivo (*active ageing*) e invecchiamento in salute (*healthy ageing*), in quanto il primo è un mezzo (tra altri strumenti di prevenzione, come, ad esempio, un'alimentazione corretta, ecc.) per aspirare al secondo, che è il fine. Tuttavia, il concetto di invecchiamento attivo non riguarda soltanto la sfera individuale, in quanto i suoi benefici sono evidenti anche per la società nel suo complesso: si tratta di uno strumento utile per contribuire a risolvere alcune delle principali sfide legate all'invecchiamento della popolazione. Tra le molteplici ragioni per cui è opportuno promuovere l'invecchiamento attivo al livello macro, una delle principali è quella demografica. L'Europa, infatti, sta invecchiando ed è sempre più longeva, e ciò è ancor più vero per l'Italia. L'invecchiamento della popolazione è, inoltre, strettamente connesso a motivi di ordine economico in quanto un numero sempre maggiore di persone in età anziana, se non "produttive" in qualche modo, peserebbe economicamente su un numero sempre minore di persone più giovani. L'invecchiamento attivo può comportare un prolungato apporto produttivo da parte delle persone anziane (nel mercato del lavoro, nel volontariato, come tutor dei giovani, ecc.) e, al contempo, può aiutare a contenere la spesa per servizi socio-sanitari e consumo di farmaci, con vantaggi per tutte le parti in gioco.

ALL. 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITA'



Istituti di Istruzione Secondaria Superiore "LUIGIEINAUDI"

Servizi Commerciali – Opzione Promozione Commerciale e Pubblicitaria - Servizi Socio-Sanitari Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazioni"



Griglia di valutazione Tipologia C

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORI	Punteggio attribuito	Punteggio max indicatore
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo preciso e corretto	4	4
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo in modo adeguato evidenziando alcune difficoltà che non compromettono la comprensione del testo	3	
	Utilizza il patrimonio lessicale ed espressivo producendo un testo la cui comprensione è a tratti difficoltosa	2	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	La struttura logico espositiva è perfettamente coerente alla tipologia della prova	3	3
	La struttura logico espositiva in diverse sue parti non è coerente	2	
	La struttura logico espositiva è frammentaria e non coerente	1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	Esponde ed elabora tutti i dati e le informazioni necessarie con ottima conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	5	5
	Esponde ed elabora i più importanti dati e informazioni necessarie anche relativi alla buona conoscenza di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie	4	
	Esponde ed elabora solo alcuni dati e informazioni essenziali anche relative alla conoscenza adeguata di strumenti e metodi e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie, effettuando alcuni errori non gravi	3	
	L'esposizione e l'elaborazione dei dati e delle informazioni è frammentaria e/o non sempre corretta anche nella conoscenza degli strumenti e dei metodi	2	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	Individua e coordina diverse azioni argomentando le scelte fatte	8	8
	Individua e coordina un numero limitato di azioni argomentando alcune scelte fatte	5	
	Ha difficoltà a individuare e coordinare le azioni	2	
	Le azioni individuate non sempre sono corrette e coordinate	1	

ALL. 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI MATURITA' (Allegato A all'O.M. 54 del 26.03.26)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALL. 7

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025/26



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"
Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



MODULO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO - A.S. 2025/2026

Classe 5^ Sez. O Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Docente coordinatore Prof. Anna MR CONTE

Docente/i tutor dell'orientamento (solo per classi triennio) Prof. Stefania LORETTI

Titolo modulo:

- "Mi conosco e mi relaziono" (classi 1^ - 2^)
- "Scopro il contesto" (classi 3^)
- "Esploro le opportunità" (classi 4^)
- "Costruisco il mio futuro" (classi 5^)

Modalità di svolgimento:

- orario curricolare o extracurricolare (classi 1^ - 2^)
- esclusivamente orario curricolare (per le classi 3^ - 4^ - 5^) con eventuale inserimento di attività di FSL riferibili ai contenuti in oggetto per non più di 10 ore su 30

ATTIVITÀ (1)	AREA D'AZIONE (2)	ATTORI (3)	LUOGO (4)	TEMPI (5)	N. ORE SVOLTE (6)
Storie e memorie nella città educante – Lab. di PUBLIC HISTORY	Costruire relazioni con il territorio	Docenti UNIFG	UNIFG Dipartimento Studi Umanistici	23/09/25	3
Fiera "OrientaPuglia"	Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria	Rappresentanti di enti e istituti di istruzione e formazione terziaria	Ente Fiera di Foggia	28/10/25	5
Relazioni tossiche e contrasto alla violenza di genere	Costruire relazioni con il territorio	UNIFG Prof. Lucia Monacis	UNIFG - Sala Cipriani	3/10/25	6
Cineforum: ZVANI. Il romanzo familiare di Giovanni Pascoli	Fare parte della propria scuola	Cast e Regista	L'Altro Cinema Cicolella	20/10/25	2
Incontro con GHC EDUCATION	Conoscere il mondo del lavoro	Dott. Francesco Angelone	Aula conferenze	27/10/25	1
Incontro con i VOLONTARI ADMO	Costruire relazioni con il territorio	Volontari ADMO	Aula conferenze	4/11/25	2
Incontro con i VOLONTARI FIDAS DAUNA	Costruire relazioni con il territorio	Volontari FIDAS	Aula conferenze	2/12/25 27/04/26	1 1



I.I.S.S. "LUIGI EINAUDI"

Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera - Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale -
Indirizzo Tecnico "Grafica e Comunicazione"

Corso serale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera



Incontro di presentazione PROGETTO DIS-CONNESSI	Costruire relazioni con il territorio	UNIFG (DISTUM) Dott. Manuela Longo	Aula conferenze Lab. Informatica	22/01/26 11/02/26	1 1
GIORNATA DELLA MEMORIA presso la Fondazione Palena	Conoscere il mondo del lavoro	Operatori RSA – Docenti accompagnatori	RSA Palena	27/01/26	4
Docufilm: IL SANGUE MAI LAVATO	Fare parte della propria scuola	Docenti accompagnatori	L'Altro Cinema Cicolella	31/03/26	2
Rappresentazione teatrale: AUTUNNO	Fare parte della propria scuola	Compagnia teatrale e Regista	Teatro Giordano	10/04/26	2
Convegno L'ALTRA RESISTENZA DEGLI INTERNATI – 8 PIETRE D'INCIAMPO	Costruire relazioni con il territorio	Prof. Saverio Russo – Amministrazione e comunale	Palazzo di Città	24/04/26	2

TOTALE ORE SVOLTE IN A.S.

33

NOTE PER LA COMPILAZIONE

Il numero complessivo delle ore svolte nel corso dell'intero anno scolastico per l'intera classe deve essere pari a 30. Di seguito alcune indicazioni specifiche per il riempimento delle varie colonne:

- (1) Descrivere in maniera sintetica l'attività; si può fare riferimento a scopo esemplificativo ai suggerimenti di azioni contenuti nelle proposte di modulo formativo di orientamento, suddivise per anno di corso, all'interno del piano di orientamento di istituto, nonché all'elenco fornito al termine dell'anno scolastico con il riassunto di tutte attività di orientamento implementate dall'Istituto.
- (2) Riportare l'area di intervento cui fa riferimento l'attività, come illustrato nel piano di orientamento di istituto, scegliendo tra le seguenti:
 - *Fare parte della propria scuola*
 - *Conoscere se stessi e le proprie competenze*
 - *Studiare con metodo*
 - *Conoscere il mondo del lavoro*
 - *Conoscere le opportunità di istruzione e di formazione terziaria*
 - *Costruire relazioni con il territorio*
- (3) Inserire l'afferenza degli attori coinvolti nell'organizzazione e nella gestione dell'attività (scuola/ente/azienda/associazione di appartenenza) e, se si conoscono, anche il nome e cognome dell'esperto intervenuto; se l'attività è stata condotta e svolta da un docente interno all'Istituto, riportarne il nominativo accompagnato dalla dicitura "docente Einaudi".
- (4) Riportare il luogo di svolgimento dell'attività (se la sede è la scuola, scrivere "Istituto Einaudi").
- (5) Riportare le date (giorno/mese/anno) di svolgimento effettivo dell'attività.
- (6) Conteggiare il numero di ore effettuate nell'ambito dell'attività.